



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020

AZIONI INTEGRATE
PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
(art. 7 Reg.(UE) 1301/2013)

DOCUMENTO PER LA SELEZIONE DELLE
OPERAZIONI DA PARTE DELLE
AUTORITA' URBANE – ORGANISMI INTERMEDI

1 - Premessa

Secondo le indicazioni dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, la modalità attuativa delle Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile adottata dal POR FESR Sicilia 2014 – 2020 prevede che, a seguito dell'approvazione delle Strategie e della stipula di una specifica convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma e le Autorità Urbane da essa riconosciute, a queste ultime sia delegata, nella qualità di Organismi Intermedi, la selezione delle Operazioni in riferimento alle Azioni previste dalla Strategia ed alle risorse loro assegnate.

Riguardo a tale responsabilità, la convenzione pone alle Autorità Urbane una serie di prescrizioni ossia che esse, tra l'altro, garantiscano:

- a) l'applicazione delle metodologie e dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, assicurando in tal modo che la selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con la Strategia approvata;
- b) che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del Fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel Programma Operativo;
- c) che le procedure di selezione siano coerenti con quanto previsto nel Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR 2014 – 2020 per operazioni a regia relative alla realizzazione di opere pubbliche e/o all'acquisizione di beni e servizi;
- d) di attenersi, con riferimento alle Azioni che siano attivate anche a regia, al contenuto di Avvisi già pubblicati dall'Autorità di Gestione e ad ulteriori eventuali indicazioni dalla stessa fornite;
- e) in quanto ad Azioni interamente territorializzate, di attenersi agli atti di indirizzo adottati dall'Autorità di Gestione, e per essa i singoli Centri di Responsabilità, concernenti anche eventuali informazioni funzionali a successive fasi di attuazione di competenza della stessa Autorità di Gestione;
- f) di utilizzare nella valutazione delle Operazioni, se del caso e di concerto con l'Autorità di Gestione, i criteri di selezione "aggiuntivi" pertinenti, previsti nell'ambito della batteria definita della DGR n. 274/2016, Allegato "A".

Il documento che segue riassume le prescrizioni vigenti: quelle di carattere generale, espone inizialmente, e quelle relative alle Azioni disponibili per la formulazione delle Strategie ed allo stato effettivamente attivate, con esclusione di quelle relative a Regimi di Aiuto, per le quali la selezione delle Operazioni permane in carico ai Centri di Responsabilità competenti.

Ciascuna scheda puntualizza in intestazione quali siano i Centri di Responsabilità competenti, i Beneficiari e la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per ciascuna Azione.

Gli Orientamenti per la selezione delle Operazioni espongono preliminarmente l'informazione relativa a:

- Operazioni ammissibili;
- Spese ammissibili;
- Forma ed entità del contributo finanziario
- Criteri di ammissibilità specifici dell'Azione;
- Ulteriori (eventuali) disposizioni attuative

Infine sono riportati i criteri di valutazione da adottare per la selezione, gli indicatori o descrittori cui tali criteri vanno applicati, i pesi da attribuire per la graduazione del punteggio parziale relativo a ciascun criterio, il punteggio massimo per criterio e complessivo nonché il punteggio soglia da raggiungere affinché l'operazione sia positivamente valutata.

Le fonti utilizzate sono state

- il Programma Operativo, dal quale sono stati estratti gli Indicatori di risultato e realizzazione, al conseguimento dei quali sono stati fortemente orientati i Criteri di selezione generali adottati;
- i "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR Sicilia, adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell'8 agosto 2017,

nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell'8 marzo 2018 e ss.mm.ii;

- l'Allegato ai Criteri di selezione "Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- le Schede attuative di ciascuna Azione, sia nella loro stesura generale che nei contenuti specifici definiti in relazione alla attuazione territoriale di livello urbano.

Le indicazioni espresse sono il risultato del confronto compiuto con i Centri di Responsabilità competenti, al fine di verificare la presenza di tutte le indicazioni che l'Autorità di Gestione deve fornire alle Autorità Urbane per l'assunzione della delega alla selezione delle Operazioni, in coerenza alla generale impostazione valutativa del Programma e nell'ottica della uniformità delle procedure e della trasparenza delle scelte attuative risultanti.

2 - Direttive generali per le procedure di selezione delle operazioni

(Estratto dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016)

La procedura di selezione delle Operazioni è articolata nelle fasi di seguito descritte:

- a) **verifica dei requisiti di ricevibilità** (formale), in assenza dei quali l'operazione/progetto non può essere considerato ricevibile, di seguito riportati in un quadro generale che precede l'elencazione dei criteri specifici per ciascuna azione. Si applicano - in quanto compatibili - le norme del codice dei contratti pubblici e il principio del soccorso istruttorio ex art.46 del Dlgs n.163/2006, come recepito nella Regione Siciliana con l.r. n.12/2011.
- b) **verifica dei requisiti di ammissibilità** (sostanziale), che l'operazione/progetto presentato deve possedere per essere ammesso alla successiva fase di valutazione di merito. Tali requisiti di norma riguardano appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari individuati, la coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione, il rispetto di elementi normativi, tecnici-regolamentari o particolari caratteristiche dell'intervento.
- c) **applicazione dei criteri di valutazione** sulla base dei quali avviene l'attribuzione di specifici punteggi, utili per giungere alla selezione di Operazioni che concorrano al raggiungimento dei risultati attesi con il minor dispendio di costi e la più adeguata qualità progettuale.

I criteri di valutazione fanno riferimento in linea di principio a tre macroelementi:

- **qualità del soggetto proponente** (capacità economico-finanziaria e patrimoniale, capacità tecnico-organizzativa-gestionale nella realizzazione del progetto, inclusa, ove applicabile, la gestione del rischio e dell'innovazione.
- **qualità della proposta progettuale** (aspetti quali ad esempio la fattibilità tecnica dell'operazione proposta, la sua sostenibilità economico-finanziaria, l'accuratezza e il dettaglio della progettazione ecc.)
- **impatto del progetto** (capacità del progetto di conseguire i relativi risultati attesi e di produrre duraturi benefici economici/sociali/ambientali)

Sono presenti anche **criteri valutativi "premiali"** che intendono valorizzare in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo aspetti particolarmente qualificanti dell'Operazione.

Nella seguente Tabella 1 sono specificati gli "Elementi di ricevibilità/ammissibilità generale" delle proposte di presentazione dell'Operazione¹ per l'ammissione a finanziamento, la cui presenza deve essere attestata dall'Autorità Urbana preliminarmente alla verifica dei Requisiti di ammissibilità specifici per Azione.

¹ Per **operazione** si intende qualsiasi progetto o intervento elementare per il quale può essere ricondotta univocamente ad un soggetto beneficiario l'assegnazione di un finanziamento da parte del Programma. I termini "progetto" e "intervento" possono pertanto essere utilizzati come sinonimi del termine operazione.

Tab.1 - Elementi di ricevibilità/ammissibilità generale

Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione. • Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta • Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
Requisiti del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> • Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando [es. dimensioni dell'impresa (PMI e grande impresa), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta dall'avviso pubblico; • Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (<i>laddove applicabile</i>)
Requisiti del progetto/operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso; • Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art.70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli Aiuti di stato. • Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (<i>laddove applicabile</i>) • Coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13) • Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento • Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei • Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza e appalti pubblici • Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Tabella 2 – Applicazione dei Principi trasversali generali di cui agli art.7 e 8 Reg.(UE)1303/2013

Parità (non discriminazione)	garantire la parità di trattamento tra uomini e donne attraverso una premialità a progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
Accessibilità (non discriminazione)	garantire l'accessibilità a persone con disabilità, mediante premialità per la rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT
Sviluppo sostenibile	rilevanza dell'intervento e capacità di minimizzazione dei costi ambientali tenendo conto dei Principi e criteri di sostenibilità ambientale trasversali " e di tutte le indicazioni /prescrizioni contenute nei documenti da questi richiamati (Rapporto Ambientale, Studio di incidenza e D.A 470/GAB del 13 ottobre 2015).

3- Eventuali Criteri aggiuntivi di valutazione da applicare per la selezione di Operazioni operate dalle Autorità Urbane

(Estratto dall'Allegato ai Criteri di selezione "Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'Agenda Urbana", approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

Laddove l'Autorità Urbana ne ravvisi l'utilità e la pertinenza nella valutazione delle Operazioni, di concerto con l'Autorità di Gestione, essa potrà avvalersi dell'applicazione di criteri di selezione "aggiuntivi", da selezionare tra quelli previsti nell'ambito della batteria definita della DGR n. 274/2016, Allegato "A":

1. grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi della strategia SUS (es: rivitalizzazione economica e sociale, miglioramento ambientale, intervento sulla segregazione, ecc);
2. grado di integrazione funzionale con operazioni previste in riferimento ad altre azioni dell'Agenda Urbana e/o con altre relative al medesimo campo di intervento² la cui realizzazione sia comunque in atto o prevista;
3. rilevanza della componente di innovazione sociale dell'operazione;
4. grado di coinvolgimento degli attori locali direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione, implementazione ed impatto del progetto;
5. contributo del progetto a sostegno della cooperazione duratura tra gli attori della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
6. criteri generali orizzontali (accessibilità, sostenibilità, pari opportunità).

² Per la definizione dei campi di intervento si adatterà la classificazione di cui alla nomenclatura per le categorie di intervento dei Fondi Allegato 1 al Reg.Es. (UE) 215/2014

4 - Schede per Azione degli Orientamenti per la selezione di Operazioni operate dalle Autorità Urbane

Fondo	FESR
Azione	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione ...
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana – Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica
Beneficiari	Pubbliche Amministrazioni e Aziende Sanitarie.
Dotazione	12.073.761,27
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Comuni con servizi pienamente interattivi
Indicatore di realizzazione	PP.AA. regionali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi negli ambiti oggetto di intervento

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l’Autorità di Gestione FESR e l’Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> digitalizzazione per l’innovazione dei processi interni nei vari ambiti della PA implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema Pubblico di Connettività soluzioni integrate per le <i>smart cities</i> e <i>communities</i> (in raccordo con azioni PON METRO nelle città interessate) <p>A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi ammissibili dovranno riguardare:</p> <ol style="list-style-type: none"> accesso servizi digitali avanzati tramite TS/CNS e/o SPID dematerializzazione dei processi amministrativi diffusione firma digitale nei rapporti tra cittadini/imprese e le PP.AA.
Spese ammissibili	L’Azione prevede l’acquisizione dei beni e dei servizi funzionali alle attività che caratterizzano le operazioni ammissibili; eventuali spese per opere ed impianti necessari per la realizzazione dell’intervento non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
Forma ed entità del contributo finanziario	Il finanziamento in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell’operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario, al momento dell’ammissione al finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero delibera di impegno per il cofinanziamento
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la strategia dell’Agenda Digitale regionale individuata dalla S3 Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita digitale Coerenza alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività Coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale Italiana Livello di interazione dei servizi previsti superiore al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) Coerenza con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettronica ad alta velocità) Coerenza con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center
Ulteriori disposizioni attuative	La procedura di acquisizione si dovrà avvalere dell’adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati, ovvero, in mancanza della specifica di beni o servizi, di avviso ad evidenza pubblica

Azione 2.2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza del bacino d'utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un'analisi della domanda 	Nessuna	0	25
	Bassa	5	
	Medio - bassa	10	
	Media	15	
	Medio – alta	20	
	Alta	25	
<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso 	Nessuna	0	10
	Bassa	2	
	Medio - bassa	4	
	Media	6	
	Medio – alta	8	
	Alta	10	
<ul style="list-style-type: none"> Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio 	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio – alta	12	
	Alta	15	
Capacità del progetto di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale, da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività.	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio – alta	12	
	Alta	15	
Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio – alta	12	
	Alta	15	

<i>segue</i> Azione 2.2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI			
Criteri	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Criteri Premiali: • Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane.	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
• Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009)	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
• Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
• Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
Totale			100
<i>Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 60/100</i>			

Fondo	FESR
Azione	2.2.3- Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (...prioritariamente le grandi BD pubbliche -eventualmente anche nuove BD ... gestione associata funzioni ICT, in particolare in piccoli Comuni ... soluzioni cloud).
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Beneficiari	Pubbliche Amministrazioni
Dotazione	6.501.256,07
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Comuni con servizi pienamente interattivi (2.2)
Indicatore di realizzazione	Pubbliche Amministrazioni regionali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi negli ambiti oggetto di intervento

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Interventi finalizzati all'adozione di piattaforme comuni e razionalizzazione delle BD pubbliche, in particolare nei piccoli comuni, "riuso" di soluzioni e prassi comuni (anche in PPP), garantire Business Continuity e Disaster Recovery</p> <p>A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi ammissibili dovranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di servizi in cloud computing • realizzazione ed implementazione presso le PP.AA. della conservazione sostitutiva • aggiornamento e normalizzazione delle banche dati pubbliche • strutturazione di piattaforme interoperabili • razionalizzazione in cooperazione con data center regionali
Spese ammissibili	L'Azione prevede l'acquisizione dei beni e dei servizi funzionali alle attività che caratterizzano le operazioni ammissibili; eventuali spese per opere ed impianti necessari per la realizzazione dell'intervento non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
Forma ed entità del contributo finanziario	Il finanziamento in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario, al momento dell'ammissione al finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero delibera di impegno per il cofinanziamento
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la strategia dell'Agenda Digitale regionale individuata dalla S3 • Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale • Coerenza alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività • Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana • Proposta presentata da unioni di comuni o altre aggregazioni di enti pubblici o avente ad oggetto più sedi territoriali di un unico ente • Coerenza con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center
Ulteriori disposizioni attuative	<ul style="list-style-type: none"> • La procedura di acquisizione si dovrà avvalere dell'Adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati, ovvero, in mancanza della specifica di beni o servizi, di avviso ad evidenza pubblica.

Azione 2.2.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
<ul style="list-style-type: none"> Contributo del progetto al perseguimento della priorità tematica <i>Smart Communities</i> della S3, in termini di attivazione di nuovi servizi digitali della PA per cittadini e imprese, in particolare nella scuola, nella sanità e nella giustizia 	Nessuna	0	30
	Bassa	6	
	Medio - bassa	12	
	Media	18	
	Medio - alta	24	
	Alta	30	
<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso 	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio - alta	12	
	Alta	15	
<ul style="list-style-type: none"> Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio 	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio - alta	12	
	Alta	15	
Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta	Nessuna	0	15
	Bassa	3	
	Medio - bassa	6	
	Media	9	
	Medio - alta	12	
	Alta	15	

<i>segue</i> Azione 2.2.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri premiali	Giudizio valutativo sulla rispondenza al criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane.	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio logicamente collegato	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne	Nessuna	0	5
	Bassa	1	
	Medio - bassa	2	
	Media	3	
	Medio – alta	4	
	Alta	5	
Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità	Nessuna	0	10
	Bassa	2	
	Medio - bassa	4	
	Media	6	
	Medio – alta	8	
	Alta	10	
<i>Totale</i>			100
<i>Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 60/100</i>			

	FESR
Azione	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche...
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Energia
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso E.S.Co. (Energy Service Company)
Dotazione	111.661.074,06
Indicatore di risultato	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (4.1.a)
Indicatore di realizzazione	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori. Saranno oggetto degli interventi gli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adibiti a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana - Di proprietà dell'Amministrazione proponente e che siano nella disponibilità esclusiva della stessa, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso da parte di terzi (es. usufrutto, uso, abitazione). - Di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica (per Amministrazioni pubbliche si intendono i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.) e che siano nella disponibilità esclusiva dell'Ente proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie). I contratti di affitto o di comodato d'uso devono coprire il periodo del vincolo di destinazione dei beni finanziati che è di cinque anni a decorrere dal pagamento della rata di saldo da parte dell'amministrazione. Restano espressamente esclusi gli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. - Aveni superficie coperta utile non inferiore a 250 mq. - Dotati di attestato di prestazione energetica (APE) o, in alternativa, ACE in corso di validità, redatto prima dei Decreti MISE 26 giugno 201; - Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D. Lgs. 102/2014 e s.m.i. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi - benefici. <p>Di seguito si riportano le tipologie d'interventi che potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi sull'involucro edilizio <ul style="list-style-type: none"> → Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato. → Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive d'infissi delimitanti il volume climatizzato. → Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.

<p><i>segue</i></p> <p>Operazioni ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi sostituzione/implementazione sistemi impiantistici <ul style="list-style-type: none"> → Sostituzione d'impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione. → Sostituzione d'impianti di climatizzazione estiva/invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica. → Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa. → Interventi di cogenerazione/trigenerazione, fino a un massimo di 1 MWe di potenza. → Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling. → Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore. → Riqualificazione degli impianti d'illuminazione, interni ed esterni, anche con l'integrazione della luce naturale (daylighting). → Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. → Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici → Sistemi di monitoraggio. • MHRV (ventilazione meccanica con recuperatore). • Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione).
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa. • acquisizione di terreni e aree non edificate necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi di efficientamento da realizzare presso l'edificio esistente (es: acquisizione di terreno adiacente per la realizzazione d'impianti a fonti rinnovabili), non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato. • indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere). • spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano: <ul style="list-style-type: none"> - imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile. - competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto; si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento. - spese per attestato di prestazione energetica. - spese per diagnosi energetica. - le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile - spese per la pubblicità di gara - spese per commissioni aggiudicatrici - oneri conferimento in discarica e caratterizzazione materiali - contributo ex AVCP e altri tributi connessi con intervento - imprevisti

<i>segue</i> Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli sopra indicati resteranno a carico dell'ente beneficiario. • Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile. • Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. • Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. • Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma. • In sede di rendicontazione finale, qualora le spese rendicontate ammesse a contributo siano inferiori a quelle fissate all'atto del finanziamento, il contributo dovuto sarà in proporzione rideterminato sino a concorrenza del 100% della spesa ammessa.
Forma ed entità del contributo finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie. • Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, non può essere inferiore a € 200.000,00 (euro duecentomila) e non deve superare € 3.000.000,00 (euro tremilioni).
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti • (Per gli interventi i cui beneficiari sono i Comuni)Coerenza/Individuazione dell'intervento nell'ambito del PAES approvato dall'Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale • Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG)

Azione 4.1.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Descrizione del criterio	Punteggio (Pi)	Calcolo valori e punteggi
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:	innovatività delle soluzioni tecnologiche	C1 Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Building Automation and Control Systems – BACS), solo se associata ad almeno un'altra tipologia d'intervento prevista dall'avviso.	P1a 0/5	C1 = Si; → P1a = 5 C1 = No; → P1a = 0
	dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici	C2 Incidenza degli interventi sui consumi di energia non rinnovabile, calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.	P1b da 0 a 5	$C2 = 100 \times \frac{[EP_{gl,nren, ante} - EP_{gl,nren, post}]}{[EP_{gl,nren, ante}]}$ <p>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: C2 ≤ 25%; → P1b = 1 punto 25% < C2 ≤ 30%; → P1b = 3 punti C2 > 30%; → P1b = 5 punti</p>
				P1 = P1a + P1b

Azione 4.1.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Descrizione del criterio	Punteggio (Pi)
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti	<p>C3</p> <p>Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento, conseguita a seguito degli interventi ei efficientamento energetico. I valori di RCO2 e di CO2ante, in Kg/anno, andranno calcolati seguendo il metodo indicato nelle Linee Guida ENEA, attribuendo, nel caso di produzione di energia da impianti fotovoltaici, eolici e solari termici, un valore nullo al consumo primario di energia e quindi, alle emissioni di CO2.</p>	<p>P2a da 0 a 10</p>
	contributo alla riduzione dei consumi energetici	<p>C4</p> <p>E' il parametro di riferimento adottato per la opportuna analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Si è utilizzato l'indice, euro/kWh di risparmio, indicato da ENEA nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale. L'indice è espresso come valore medio del costo dei diversi interventi di efficientamento dell'edificio pesato in relazione alla vita di ciascuno di essi, rapportato al risparmio nel consumo globale di energia conseguibile, con il progetto, in un arco di tempo prefissato. Il punteggio verrà assegnato in base all'abbassamento del rapporto costo/beneficio del progetto di efficientamento (<i>C4progetto</i>), rispetto ad un valore limite di soglia di calcolo, <i>C4soglia</i> di 0,50 euro/kWh, fino ad un massimo di 40 punti, punteggio attribuito per valori di <i>C4progetto</i> uguali o minori a 0,25 euro/kWh . segue</p>	<p>P2b da 0 a 40</p>
		<p>Calcolo valori e punteggi</p>	
		$C3 = 100 \times \frac{R_{CO_2}}{CO_{2, ante}}$ <p>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: 20% < C3 ≤ 30%; → P2a = 4 punti 30% < C3 ≤ 40%; → P2a = 6 punti 40% < C3 ≤ 50%; → P2a = 8 punti C3 > 50%; → P2a = 10 punti</p>	
		$C4 = \frac{C_{QTE}}{[R_{EP} * T_{eq}]}$ <p>Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula:</p> $P2b = \frac{40}{0,25} \times (C4_{soglia} - C4_{progetto})$ <p>dove: 40 = punteggio massimo attribuibile 0,25 = C4 soglia (0,50 euro/kWh) - C4 minimo (0,25 euro/kWh)</p>	

Azione 4.1.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione sostanziali (Ci)		Descrizione del criterio	Punteggio (Pi)	Calcolo valori e punteggi
segue Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	segue contributo alla riduzione dei consumi energetici	Il valore del parametro <i>C4progetto</i> andrà calcolato secondo il metodo esposto nelle Linee Guida ENEA, dove esso è indicato ed espresso sinteticamente con la formula: Costo del kWh risparmiato(€/kWh)= $C4 = \frac{C_{QTE}}{[R_{EP} * T_{eq}]}$ attribuendo, nel caso della produzione di energia da impianti fotovoltaici, eolici e solari termici, un valore nullo al consumo primario di energia.		
	contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	C5 Misura dell'incidenza degli interventi di efficienza sull'incremento della quota di produzione e consumo di energia rinnovabile, calcolata come differenza delle percentuali di autoconsumo di energia rinnovabile, rispetto al fabbisogno globale di energia. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.	P2c da 0 a 10	$C5 = 100 \times \left[\frac{EP_{gl, ren, post}}{EP_{gl, post}} - \frac{EP_{gl, ren, ante}}{EP_{gl, ante}} \right]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: C5 ≤ 10% → P2c = 0 punti 10% < C5 ≤ 20%; → P2c = 5 punti 20% < C5 ≤ 30%; → P2c = 7 punti 30% < C5 ≤ 40%; → P2c = 8 punti 40% < C5 ≤ 50%; → P2c = 9 punti C5 > 50%; → P2c = 10 punti
				P2 = P2a + P2b + P2c
Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi		Punteggio più alto al progetto dell'intervento con un livello più avanzato alla data di presentazione della domanda	p3 da 0 a 20	Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: progetto di fattibilità tecnica ed economica, → P3 = 0 punti progetto definitivo, → P3 = 10 punti progetto esecutivo, → P3 = 15 punti progetto cantierabile, → P3 = 20 punti
Punteggio totale Criteri di valutazione sostanziali (PS)			0 ~ 90	PS = P1 + P2 + P3

Azione 4.1.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
CRITERI PREMIALI	INDICATORI/ DESCRITTORI	Punteggio parziale	Punteggio massimo
P4 - Presenza dell'Energy Manager (*) o dell'Esperto in Gestione dell'Energia (*) Il punteggio verrà attribuito solo ai proponenti non soggetti all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10	SI	1	1
	NO	0	
P5 - Green Public Procurement	SI	1	1
	NO	0	
P6 - Superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull'energia rinnovabile (2009/28/EC)	SI	2	2
	NO	0	
P7 - Interventi che comportano un miglioramento della classe energetica dell'edificio	SI	2	2
	NO	0	
P8 - Interventi che prevedono il ricorso a tecniche di bioarchitettura e bioedilizia	SI	2	2
	NO	0	
P9 - Interventi realizzati in partenariato pubblico privato	SI	1	1
	NO	0	
P10 - Interventi su edifici che sono presidi di legalità, pubblica sicurezza e salute	SI	1	1
	NO	0	
Punteggio totale Criteri di valutazione premiale (PP) = P4 + P5 + P6 + P7 + P8 + P9 + P10			10

	Totale	PT = PS + PP
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni=50/100		

Fondo	FESR
Azione	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Energia
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso E.S.Co. (Energy Service Company)
Dotazione	29.793.339,28
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati (4.1.b)
Indicatore di realizzazione	Efficienza energetica: diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici Riduzione dei gas a effetto serra: diminuzione annuale stimata - Mod.CO2MPARE

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana - O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>1. Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione esistenti finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, inclusi gli eventuali interventi di sperimentazione e applicazione di innovazioni tecnologiche.</p> <p>Saranno oggetto degli interventi le infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Adibite a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana. b) Di proprietà di amministrazioni pubbliche (di cui al paragrafo 3.1.1, punti a), b) e c)) e che siano nella disponibilità esclusiva delle stesse, ovvero, nel caso in cui l'infrastruttura non sia di proprietà dell'amministrazione proponente, quest'ultima può partecipare alla presente procedura a condizione di impegnarsi con le modalità previste nel successivo paragrafo 4.3.1, lett. a), nel caso in cui venga ammessa a finanziamento, ad esercitare il potere di riscatto a norma del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902. L'erogazione del finanziamento sarà in ogni caso subordinata all'acquisizione della proprietà dell'infrastruttura. c) Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Decreto Legislativo n°102/2014 e s.m.i. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi-benefici. d) Nel caso in cui il soggetto proponente alla data di presentazione della domanda abbia già aderito alla <i>Convenzione Consip Servizio Luce</i> o affidato il servizio integrato di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel rispetto dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, potranno essere finanziati solo gli interventi di risparmio energetico, adeguamento tecnologico ed evoluzione tecnologica ulteriori rispetto a quelli già previsti nell'ambito del servizio già affidato. e) Non sono ammissibili al beneficio i partenariati pubblico - privati costituiti con soggetti proprietari della rete di illuminazione pubblica e affidatari della gestione del servizio senza procedura di evidenza pubblica.

<p><i>segue</i> Operazioni ammissibili</p>	<p>Di seguito si riportano le tipologie d'interventi che potranno essere realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione/ammodernamento di apparecchi di illuminazione esistenti (acquisto, installazione di materiali e attrezzature costituenti i singoli punti luce); • regolatori di flusso; • stabilizzatori di tensione; • dispositivi che consentano una corretta accensione e regolazione dell'impianto secondo i cicli di regolazione di cui alla norma UNI 11431:2011 e s.m.i.; • acquisto e installazione di elementi aggiuntivi compresi cablaggi per la trasmissione dei dati; • allacciamento ai servizi di pubblica utilità; • altri interventi finalizzati al risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo: adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite da lampade, installazione di accessori e resistenze delle linee di alimentazioni più efficienti, crepuscolari elettronici, parziale sostituzione di cavi di alimentazione, pali, etc. • ciascun soggetto proponente può presentare una domanda di contributo finanziario. • l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario. • le operazioni, per le parti in cui sono applicabili, dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 settembre 2017 – "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" (GURI Serie Generale n. 244 del 18 ottobre 2017 – S.O. n. 49), per come recepito dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa. • acquisizione di terreni e aree non edificate necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi di efficientamento da realizzare presso l'impianto esistente, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato. • indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere). • spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano: <ul style="list-style-type: none"> - imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile. - competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto; si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento. - spese per diagnosi energetica. - le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione. - spese per la pubblicità di gara. - spese per commissioni aggiudicatrici. - oneri conferimento in discarica e caratterizzazione materiali. - contributo ex AVCP e altri tributi connessi con intervento - imprevisti.

<p><i>segue</i> Spese ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo resteranno a carico dell'Ente beneficiario. • Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile. • Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. • Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. • Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma. • In sede di rendicontazione finale, qualora le spese rendicontate ammesse a contributo siano inferiori a quelle fissate all'atto del finanziamento, il contributo dovuto sarà in proporzione rideterminato sino a concorrenza del 100% della spesa ammessa.
<p>Forma ed entità del contributo finanziario</p>	<p>1. Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% della spesa totale ammissibile dell'operazione, determinata in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie</p> <p>2. Il contributo concedibile non può essere inferiore a euro 200.000,00 (duecentomila) e non deve superare euro 5.000.000,00 (cinquemilioni).</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica (Audit energetico ex ante) in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti. • Coerenza/individuazione dell'intervento con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dall'Amministrazione Comunale o il piano energetico comunale all'interno del cui territorio ricade l'immobile oggetto dell'intervento.

Azione 4.1.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI				
Criteri di valutazione sostanziali (Cs)		Descrizione del criterio	Punteggio (P)	Calcolo valori e punteggi
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:	innovatività delle soluzioni tecnologiche	<p>C1</p> <p><i>Sistemi di regolazione del flusso luminoso; Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e altri servizi energetico/ambientali quali:</i></p> <p>1) <u>Sistemi di telecontrollo e tele gestione</u> <i>Anche in vista del possibile interfacciamento con la piattaforma nazionale ENEA PELL (Public Energy Living Lab), i sistemi di telecontrollo e tele-gestione dovranno agire su tutti gli apparecchi di illuminazione del progetto e dovranno essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> determinare le condizioni di funzionamento dell'impianto di illuminazione; gestire e permettere di regolare il flusso luminoso; rilevare i guasti; determinare i consumi elettrici. <p><u>N.B. Dovrà essere fornito il software e dovranno venire attivati i sistemi gestione e monitoraggio dell'impianto e di acquisizione dei dati.</u></p> <p>2) <u>Sistemi di telecomunicazione</u> <i>I sistemi di telecomunicazione dovranno riguardare un numero di installazioni pari almeno al 5 % (cinque percento), arrotondato all'unità superiore, dei punti luce oggetto della proposta progettuale.</i></p> <p>3) <u>Realizzazione di almeno uno dei servizi di efficientamento energetico/ambientale, destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili, di cui si fornisce un elenco non esaustivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> servizio di videosorveglianza attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale; misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche; sistemi di rilevazione del traffico; terminali interattivi / sistemi di messaggistica; ricarica per mezzi elettrici. <p><i>Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitati i servizi</i></p>	<p>P1a</p> <p>0 ~ 20 punti</p>	<p>SISTEMI PREVISTI PUNTEGGIO P1a</p> <p>sistema di telecontrollo e tele gestione 10</p> <p>sistemi di telecomunicazione 5</p> <p>altri servizi di efficientamento energetico/ambientale 5</p> <ul style="list-style-type: none"> servizio di videosorveglianza, attivabile su strutture ed edifici pubblici, destinati allo svolgimento dei compiti istituzionali comunali, che possano essere raggiunti da installazioni connesse con gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale; misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche; sistemi di rilevazione del traffico; terminali interattivi / sistemi di messaggistica; ricarica per mezzi elettrici; altro: (breve descrizione)

Azione 4.1.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione sostanziali (Cs)		Descrizione del criterio	Punteggio (P)	Calcolo valori e punteggi
	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici	<p>C2</p> <p><i>Miglioramento della Classe IPEA* rispetto alla Classe minima ammissibile** richiesta dai Criteri Ambientali Minimi, rappresentativo della efficacia in termini di riduzione della emissione/dispersione di luce e del consumo di energia, conseguenti al miglioramento complessivo degli apparecchi illuminanti.</i></p> <p>Nel caso di presenza, nel progetto di miglioramento dell'efficienza energetica, di più tipi di apparecchi illuminanti, per l'assegnazione del punteggio si dovrà considerare la Classe IPEA più bassa fra quelle degli apparecchi presenti.</p> <p><i>* Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi illuminanti calcolato secondo il metodo indicato nel DM di aggiornamento dei CAM del 27/09/2017.</i></p> <p><i>** Classe C fino al 31/12/2019 - DM CAM 27/09/2017.</i></p>	<p>P1b</p> <p>0 ~ 4 punti</p>	<p>Classe IPEA</p> <p>PUNTEGGIO P1b</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classe A++ o superiore 4 • Classe A+ 3 • Classe A 2 • Classe B 1 • Classe C 0
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	Numero di punti luce			
	Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti	<p>C3</p> <p><i>Riduzione percentuale delle emissioni di CO₂ conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico, in rapporto alle emissioni di CO₂ ante intervento.</i></p> <p><i>I valori di CO₂expost e di CO₂exante, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CPexante e CPexpost [kWh], per la cui definizione e calcolo si veda il parametro successivo C4. Considerato costante il fattore di emissione di CO₂ dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO₂ coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati.</i></p> <p>Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:</p> <p>40% < C3 ≤ 50%; → P2a = 2 punti</p> <p>50% < C3 ≤ 60%; → P2a = 4 punti</p> <p>60% < C3 ≤ 70%; → P2a = 6 punti</p> <p>C3 > 70%; → P2a = 8 punti</p>	<p>P2a</p> <p>0 ~ 8 punti</p>	<p>CPexante = _____ kWh</p> <p>CPexpost = _____ kWh</p> $C3 = \frac{CP_{exante} - CP_{expost}}{CP_{exante}} \times 100 = \text{___} \%$

Azione 4.1.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri di valutazione sostanziali (Cs)		Descrizione del criterio	Punteggio (P)
Contributo alla riduzione dei consumi energetici		<p>C4</p> <p><i>E' il parametro adottato per la analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Il punteggio andrà calcolato secondo la formula:</i></p> $P2b = 40/0,65 \times \left(C_{soglia} - \frac{Costoprogetto}{(CP_{exante} - CP_{expost}) \times VitaUtile} \right)$ <p><i>attribuito, in modo lineare, da un valore nullo e fino ad un massimo di 40 punti, in funzione della riduzione del costo medio del kWh risparmiato, nella Vita Utile = 14 anni (in considerazione di sorgenti a LED la cui vita utile è ampiamente superiore alle 50.000 ore), rispetto ad un valore di soglia di calcolo, $C_{soglia} = 0,7$ [euro/kWh].</i></p> <p><i>Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione:</i></p> $CP_{exante} = \frac{P_{tot} * 1,12 * 4200}{0,85}$ <p><i>Dove:</i> <i>P_{tot} = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti;</i> <i>1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione;</i> <i>4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue;</i> <i>0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C).</i></p> <p><i>Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:</i></p> $CP_{expost} = \frac{P_{nom_{a1}} * h_{nom_{a1}} * 1,12}{IPEA_{a1}} + \frac{P_{rid_{a1}} * h_{rid_{a1}} * 1,12}{IPEA_{a1}} + \dots + \frac{P_{nom_{an}} * h_{nom_{an}} * 1,12}{IPEA_{an}} + \frac{P_{rid_{an}} * h_{rid_{an}} * 1,12}{IPEA_{an}}$ <p><i>Dove:</i> <i>$a1 \dots an$ = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;</i> <i>P_{nom} = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>h_{nom} = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>P_{rid} = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;</i> <i>h_{rid} = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;</i> <i>1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi;</i> <i>$IPEA_{an}$ = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.</i></p> <p>N.B. Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimi indice IPEA e profilo di riduzione della potenza.</p>	<p>P2b</p> <p>0 ~ 40 punti</p>
		<p>Valori ex ante</p> <p>$P_{tot} =$</p> $CP_{exante} = \frac{P_{tot} * 1,12 * 4200}{0,85} = \text{___ kWh}$ <p>Valori ex post per i diversi ambiti progettuali omogenei a_n</p> <p>$P_{nom\ a1} = \text{___ kW}$</p> <p>$P_{nom\ a2} = \text{___ kW}$</p> <p>$h_{nom\ a1} = \text{___ ore/anno}$</p> <p>$h_{nom\ a2} = \text{___ ore/anno}$</p> <p>$P_{rid\ a1} = \text{___ kW}$</p> <p>$P_{rid\ a2} = \text{___ kW}$</p> <p>$h_{rid\ a1} = \text{___ ore/anno}$</p> <p>$h_{rid\ a2} = \text{___ ore/anno}$</p> <p>... ..</p> <p>Valore IPEA $a1 = \text{_____}$</p> <p>Valore IPEA $a2 = \text{_____}$</p> <p>... ..</p> <p>CP_{expost} (somma parziali d'ambito) = kWh/anno</p> <p>Costo Progetto = _____ euro</p>	

Azione 4.1.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione sostanziali (Cs)		Descrizione del criterio	Punteggio (P)	Calcolo valori e punteggi
		Per ciascun ambito omogeneo si compilerà la scheda prevista in allegato, riportando i valori di: <ul style="list-style-type: none">- Potenza nominale totale (Pnom an);- potenza ridotta (Prid an);- ore annuali di funzionamento alla potenza nominale (hnom an);- ore annuali di funzionamento a potenza ridotta (hrid an); (nel limite complessivo di 4200 ore/anno);- Indice IPEAan dell'ambito omogeneo considerato.		
Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi		<div>C5</div> Sarà attribuito un punteggio più alto ai progetti che alla data di presentazione della domanda risulteranno ad un livello più avanzato di progettazione	<div>P3</div> <div>0 ~ 10 punti</div>	<div>Livello di progettazione Punteggio P3</div> <div>Studio di fattibilità 0</div> <div>Progetto definitivo 5</div> <div>Progetto esecutivo 7</div> <div>Progetto cantierabile 10</div>
Punteggio totale Criteri di valutazione sostanziali (PS)			0 ~ 82	PS = P1a + P1b + P2a + P2b + P3

Azione 4.1.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
CRITERI PREMIALI	INDICATORI/DESCRITTORI	Punteggio parziale	Punteggio massimo
P4 - Presenza dell'Energy Manager (*) o dell'Esperto in Gestione dell'Energia <i>(*) Il punteggio verrà attribuito solo ai proponenti non soggetti all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10</i>	SI	1	1
	NO	0	
P5 - Green Public Procurement <i>Punteggio attribuito nel caso di eventuale applicazione di procedure di acquisti verdi a beni e servizi non espressamente contemplati nei CAM per la pubblica illuminazione.</i>	SI	1	1
	NO	0	
P6 - Interventi realizzati in partenariato pubblico privato	SI	16	16
	NO	0	
Punteggio totale Criteri di valutazione premiale (PP) = P4 + P5 + P6			18

Punteggio soglia per la selezione delle operazioni=50/100	Totale	PT = PS + PP	100
--	---------------	---------------------	------------

Fondo	FESR
Azione	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Società Ferrovia Circumetnea (FCE), Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA
Dotazione	30.398.485,33
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (4.6) Emissione di gas da effetto serra da trasporti stradali (4.6 a) Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (4.6 b)
Indicatore di realizzazione	Trasporto urbano: lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate Superficie oggetto di intervento

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Realizzazione di infrastrutture di interscambio modale finalizzate ad ospitare i terminal bus del trasporto pubblico locale che, grazie alla stretta interconnessione col sistema della mobilità su ferro, garantiranno l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo possono prevedere la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piazzali (corsie di marcia, spazi di manovra, stalli, marciapiedi, cabina per il controllo del movimento dei veicoli), pensiline di protezione per viaggiatori; • Fabbricato viaggiatori (sala di attesa, biglietteria, ufficio informazioni, servizi igienici), Servizi di ristoro (bar); • Impianti (compreso videosorveglianza); • Interventi di efficientamento energetico.
Spese ammissibili	Gli interventi si sostanziano in lavori pubblici (opere e impiantistica).
Forma ed entità del contributo finanziario	Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi sulle aree urbane di maggiori dimensioni e città metropolitane • Inclusione per interventi di ambito regionale, nel Piano Regionale dei Trasporti e, per interventi in ambito locale, nei Piani Urbani di mobilità (PUM)

Azione 4.6.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio massimo
Realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020	Previsione di funzionalità dell'intervento entro il 2022	25	30
	Previsione di funzionalità dell'intervento entro il 2020	30	
Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci	Dimostrata sufficiente capacità dell'infrastruttura di soddisfare la sostenibilità della domanda di mobilità	5	10
	Dimostrata buona capacità dell'infrastruttura di soddisfare la sostenibilità della domanda di mobilità	10	
Capacità di migliorare le condizioni di mobilità dei passeggeri e delle merci tramite la ricomposizione modale a vantaggio di vettori meno impattanti	Dimostrata sufficiente capacità dell'infrastruttura di migliorare le condizioni di mobilità	5	10
	Dimostrata buona capacità dell'infrastruttura di migliorare le condizioni di mobilità	10	
Rilevanza dell'operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse	Nel caso che l'infrastruttura da realizzare non presenti alcun elemento che possa consentire una integrazione ambientale ed una valutazione per l'uso delle risorse	0	5
	Nel caso che l'infrastruttura da realizzare presenti una sufficiente capacità di relazione e integrazione ambientale, e rilevi una sufficiente valutazione per l'uso delle risorse	3	
	Dimostrata buona capacità dell'infrastruttura da realizzare di integrazione ambientale, e rilevi una buona valutazione dell'uso delle risorse	5	
Capacità di garantire l'efficacia (puntualità, regolarità, frequenza e velocità/durata) e l'efficienza dei servizi (minimizzazione dei costi e oculatezza nell'utilizzo delle risorse)	In presenza di insufficiente documentazione comprovante l'efficacia e l'efficienza dei servizi proposti con la realizzazione dell'infrastruttura	2	5
	In presenza di documentazione comprovante l'efficacia e l'efficienza dei servizi proposti con la realizzazione dell'infrastruttura	5	
Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi complementari di assistenza all'utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiari	In assenza di un piano di gestione e manutenzione e di previsione di servizi complementari di assistenza all'utenza	0	20
	In presenza di un piano che dimostri una sufficiente programmazione per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura, inclusa una sufficiente previsione di servizi complementari di assistenza che saranno garantiti all'utenza	10	
	In presenza di un piano che dimostri una buona programmazione per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura, inclusa una previsione di servizi complementari di assistenza che saranno garantiti all'utenza	20	
Presenza di specifici elementi di valutazione tecnica dell'impatto dei progetti su beni culturali e paesaggistici	In caso di assenza di valutazione in presenza di tali beni	0	3
	Dimostrata capacità dell'intervento di integrazione con i circostanti beni culturali e nel contesto paesaggistico (o in assenza di tali beni)	3	
Disponibilità, in caso di vincolo paesaggistico, di rilascio della specifica autorizzazione da parte degli enti competenti per materia, nell'ambito della Regione Siciliana	In caso di mancata allegata specifica documentazione e/o dichiarazione	0	2
	In presenza di predisposizione documentale per richiedere autorizzazione da parte degli Enti preposti (o in caso di dichiarata non assoggettabilità a specifiche autorizzazioni)	2	

<i>segue.....</i> Azione 4.6.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri premiali			
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio massimo
Ricorso a modalità di finanza di progetto	In assenza di proposizione di tale modalità di attuazione dell'intervento	0	5
	Se il progetto propone tale modalità di attuazione dell'intervento	5	
Prossimità ai principali nodi di intercambio con i sistemi di trasporto su ferro a guida vincolata	Nel caso in cui, su un territorio che presenta sistemi di trasporto su ferro a guida vincolata, l'infrastruttura da realizzare sia programmata in aree che non consentano l'interscambio con tali sistemi di trasporto	5	10
	Dimostrato riscontro della prossimità dell'infrastruttura da realizzare con i sistemi di trasporto su ferro a guida vincolata ubicati nel territorio (o in caso di assenza nel contesto territoriale di tale sistema di trasporto, o di dimostrata impossibilità di realizzazione dell'opera in prossimità di esistenti sistemi di trasporto su ferro	10	
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 50/100		Totale	100

Fondo	FESR
Azione	4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture
Beneficiari	Amministrazione regionale, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni territoriali
Dotazione	36.000.000,00
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (4.6) Emissione di gas da effetto serra da trasporti stradali (4.6 a) Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (4.6 b)
Indicatore di realizzazione	Unità di beni acquistati (materiale rotabile) Unità di beni acquistati (autobus a basso impatto)

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Sono ammissibili al contributo finanziario operazioni di acquisto di autobus con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL, con espressa previsione che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc.</p> <p>Il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi e pertanto dovrà essere tenuto in debito conto del disposto sulle "Compensazioni di servizio pubblico" ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori di servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007.</p> <p>L'acquisto di nuovi autobus potrà essere destinato alla sostituzione, mediante rottamazione, autobus di tipo urbano di uguale tipologia (è consentita la variazione della classe di lunghezza) in esercizio nel territorio della Regione Siciliana da oltre 12 anni alla data del 01/01/2018, aventi motorizzazione Euro 0, Euro1, Euro2, Euro3 o Euro4. Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni (da documentarsi mediante produzione di copia del libretto di circolazione). È ammissibile anche l'acquisto di nuovi mezzi per il rafforzamento del parco mezzi esistente, nella prospettiva di un innalzamento del livello e della quantità dei servizi di trasporto pubblico locale</p>
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento • Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

<div>segue</div> <div>Spese ammissibili</div>	<ul style="list-style-type: none">• Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.• L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.• Per tutte le spese non specificate o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.• Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.• Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.																																																								
<div>Forma ed entità del contributo finanziario</div>	<div><p>Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. In particolare, il costo massimo ammissibile per ciascuna tipologia di bus è quello riportato nella successiva tabella:</p><table><tr><th>Servizio</th><th>Classe D.M. 20/6/2003</th><th>Caratteristiche tecniche generali</th><th>Classe di lunghezza</th><th>Tipologia Alimentazione</th><th>Costo incluso iva (€)</th></tr><tr><td>urbano</td><td>I</td><td rowspan="3">Lunghezza 6,30 – 7,20 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte</td><td rowspan="3">cortissimo</td><td>Gasolio Euro 6</td><td>128.100,00</td></tr><tr><td rowspan="2">urbano</td><td rowspan="2">I</td><td>Metano</td><td>146.400,00</td></tr><tr><td>Elettrico</td><td>305.000,00</td></tr><tr><td>urbano</td><td>I</td><td rowspan="2">Lunghezza 7,50-9,00 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte</td><td rowspan="2">corto</td><td>Gasolio Euro 6</td><td>256.200,00</td></tr><tr><td>urbano</td><td>I</td><td>Elettrico</td><td>414.800,00</td></tr><tr><td rowspan="2">urbano</td><td rowspan="2">I</td><td rowspan="2">Lunghezza 10,40-10,90 pianale ribassato 2 o 3 porte</td><td rowspan="2">normale</td><td>Gasolio Euro 6</td><td>280.600,00</td></tr><tr><td>Metano</td><td>292.800,00</td></tr><tr><td rowspan="3">urbano</td><td rowspan="3">I</td><td rowspan="3">Lunghezza 11,50-12,40 pianale ribassato 2 o 3 porte</td><td rowspan="3">lungo</td><td>Gasolio Euro 6</td><td>292.800,00</td></tr><tr><td>Metano</td><td>329.400,00</td></tr><tr><td>Elettrico</td><td>524.600,00</td></tr><tr><td rowspan="3">urbano</td><td rowspan="3">I</td><td rowspan="3">Lunghezza 17,70-18,00 pianale ribassato 3 porte</td><td rowspan="3">autosnodato</td><td>Ibrido elettrico Alimentato a gasolio</td><td>561.200,00</td></tr><tr><td>Gasolio</td><td>402.600,00</td></tr><tr><td>Metano</td><td>439.200,00</td></tr></table></div> <div><p>Requisito essenziale per alimentazione: Euro 6 o più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni</p><p>Equipaggiamenti minimi obbligatori:</p><ul style="list-style-type: none">– Postazione disabili con incarozzamento mediante pedana manuale;– Dispositivo di conteggio passeggeri in salita e discesa e videosorveglianza;– Dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;– Rilevamento della posizione dell'autobus durante la corsa;– Installazione di modem/router wi-fi per il collegamento alla rete internet.</div>	Servizio	Classe D.M. 20/6/2003	Caratteristiche tecniche generali	Classe di lunghezza	Tipologia Alimentazione	Costo incluso iva (€)	urbano	I	Lunghezza 6,30 – 7,20 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	cortissimo	Gasolio Euro 6	128.100,00	urbano	I	Metano	146.400,00	Elettrico	305.000,00	urbano	I	Lunghezza 7,50-9,00 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	corto	Gasolio Euro 6	256.200,00	urbano	I	Elettrico	414.800,00	urbano	I	Lunghezza 10,40-10,90 pianale ribassato 2 o 3 porte	normale	Gasolio Euro 6	280.600,00	Metano	292.800,00	urbano	I	Lunghezza 11,50-12,40 pianale ribassato 2 o 3 porte	lungo	Gasolio Euro 6	292.800,00	Metano	329.400,00	Elettrico	524.600,00	urbano	I	Lunghezza 17,70-18,00 pianale ribassato 3 porte	autosnodato	Ibrido elettrico Alimentato a gasolio	561.200,00	Gasolio	402.600,00	Metano	439.200,00
Servizio	Classe D.M. 20/6/2003	Caratteristiche tecniche generali	Classe di lunghezza	Tipologia Alimentazione	Costo incluso iva (€)																																																				
urbano	I	Lunghezza 6,30 – 7,20 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	cortissimo	Gasolio Euro 6	128.100,00																																																				
urbano	I			Metano	146.400,00																																																				
				Elettrico	305.000,00																																																				
urbano	I	Lunghezza 7,50-9,00 pianale parzialmente ribassato 1 o 2 porte	corto	Gasolio Euro 6	256.200,00																																																				
urbano	I			Elettrico	414.800,00																																																				
urbano	I	Lunghezza 10,40-10,90 pianale ribassato 2 o 3 porte	normale	Gasolio Euro 6	280.600,00																																																				
				Metano	292.800,00																																																				
urbano	I	Lunghezza 11,50-12,40 pianale ribassato 2 o 3 porte	lungo	Gasolio Euro 6	292.800,00																																																				
				Metano	329.400,00																																																				
				Elettrico	524.600,00																																																				
urbano	I	Lunghezza 17,70-18,00 pianale ribassato 3 porte	autosnodato	Ibrido elettrico Alimentato a gasolio	561.200,00																																																				
				Gasolio	402.600,00																																																				
				Metano	439.200,00																																																				

Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi collegati ad un ampio piano di trasporto urbano che comprenda interventi infrastrutturali volti a migliorare l'attrattività del TPL rispetto al mezzo privato • Impiego per il traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO) • Possesso di caratteristiche tecniche conformi alle BAT – best available technologies – disponibili sul mercato in materia • Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità previste dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area di riferimento (PUMS, PGTU ecc) • Proprietà del materiale rotabile dell'Ente pubblico responsabile del servizio di TPL che dovrà renderlo disponibile agli operatori del servizio su base non discriminatoria
-----------------------------------	---

Azione 4.6.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI		
Criterio	Indicatori/Descrittori	Punteggio massimo
Capacità di contribuire alla riduzione degli impatti prodotti dal sistema della mobilità ed alla crescita dell'efficienza energetica	<p>Punteggio relativo al parco veicolare dell'Ente</p> <p>Classi di inquinamento – Indicatore I1</p> <p>In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P1max) pari a 40 punti. Sarà utilizzato un indice di inquinamento I1(i) pari al rapporto tra due produttorie ed in particolare:</p> <p>$I1(i) = \text{Pinq}(i) / \text{Ptot}(i)$</p> <p>Dove il numeratore Pinq(i) indica la produttoria tra il numero di mezzi maggiormente inquinanti dell'Ente, ovvero i veicoli appartenenti alle classi di emissioni Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 , ed i coefficienti di correzione A0, A1, A2, A3 e A4. In particolare, il valore sarà pari a:</p> <p>$\text{Pinq}(i) = A0 * \text{veic.Euro0}(i) + A1 * \text{veic.Euro1}(i) + A2 * \text{veic.Euro2}(i) + A3 * \text{veic.Euro3}(i) + A4 * \text{veic.Euro4}(i)$</p> <p>Con:</p> <ul style="list-style-type: none"> – A0=3 A1= 2,5 A2=2 A3=1,5 A4=1,3; – veic.Euro0(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi all'Ente; – veic.Euro1(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi all'Ente; – veic.Euro2(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi all'Ente; – veic.Euro3(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 3 relativi all'Ente; – veic.Euro4(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'Ente. <p>Il denominatore Ptot(i) indica la produttoria tra il numero totale dei mezzi dichiarati dall'Ente nell'istanza di partecipazione, appartenenti a tutte le classi di emissione, ed i coefficienti di correzione A0, A1, A2, A3, A4, A5 e A6.</p> <p>In particolare, il valore sarà pari a:</p> <p>$\text{Ptot}(i) = A0 * \text{veic.Euro0}(i) + A1 * \text{veic.Euro1}(i) + A2 * \text{veic.Euro2}(i) + A3 * \text{veic.Euro3}(i) + A4 * \text{veic.Euro4}(i) + A5 * \text{veic.Euro5}(i) + A6 * \text{veic.Euro6}(i)$</p> <p>Con:</p> <ul style="list-style-type: none"> – A0=3 A1= 2,5 A2=2 A3=1,5 A4=1,3 A5=1,2 A6=1; – veic.Euro0(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 0 relativi all'Ente; – veic.Euro1(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 1 relativi all'Ente; – veic.Euro2(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 2 relativi all'Ente; – veic.Euro3(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 3 relativi all'Ente; – veic.Euro4(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'Ente; – veic.Euro5(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 5 relativi all'Ente; – veic.Euro6(i)=numero totale di veicoli di classe Euro 6 e mezzi ad alimentazione elettrica o a metano relativi all'Ente. <p>All'Ente con indicatore I1 pari a 1, sarà assegnato il punteggio massimo P1max: P1max=40 punti.</p> <p>All'Ente con indicatore I1 compreso tra 0,15 e 0,99 sarà assegnato il punteggio pari a 25;</p> <p>Nel caso di Ente con indicatore I1 compreso tra 0 e 0,15, sarà assegnato direttamente I1=15</p>	40
Capacità di impattare sulle aree urbane con maggiore domanda di mobilità	<p>Il punteggio assegnato a ciascun partecipante sarà determinato in funzione del numero medio di “posti-Km” annui effettuati nel territorio di riferimento nel biennio 2015/2016, utilizzando il seguente algoritmo:</p> <p>$P = \text{Tf} \times (\text{posti-Km } i) / (\text{posti-km tot})$</p> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P: punteggio assegnabile all'Ente; - Tf: il punteggio totale assegnato a tale criterio pari a 30; - posti-Km i: posti-km annui prodotti per servizio urbano nel biennio 2015/2016 sul territorio di riferimento dell'Ente i-esimo; 	30

Azione 4.6.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI		
	<p>- posti-Km tot: totale posti-km annui prodotti per servizio urbano dall'Ente a seguito della operazione.</p> <p>Nel caso di Ente con posti-km tot pari a 0 sarà assegnato un punteggio pari a 5.</p>	
Capacità di ridurre la gravità delle problematiche di sostenibilità e di rischio per la salute dei cittadini	Relazione illustrativa degli impatti stimati con l'indicazione di specifici indicatori	5
Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti	Relazione illustrativa degli impatti stimati con l'indicazione di specifici indicatori	5
Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile	<p>L'indicatore di efficienza I2(i) sarà dato dal grado di occupazione media dei mezzi in possesso dell'Ente. L'indicatore sarà pari al rapporto tra il "numero medio di passeggeri per corsa" e "la capacità media pesata degli autobus":</p> <p>$I2(i) = [\text{Passeggeri}(i) / \text{Corse}(i)] / \text{Capacità media pesata autobus}(i)$</p> <p>Dove:</p> <p>Passeggeri(i)=numero complessivo di passeggeri dichiarati della Ente i-esimo alla Regione Siciliana per l'anno solare 2015;</p> <p>Corse(i)= numero complessivo di corse effettuate nell'anno solare 2015 ed autocertificate dall'Ente;</p> <p>Capacità media pesata autobus(i)=[$\sum(j)(\text{Capacità Autobus}(j) \cdot \text{percorrenza annua Autobus}(j))$] / $\sum(j)\text{percorrenza annua Autobus}(j)$;</p> <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità Autobus(j)=numero di posti complessivi (in piedi + seduti) dell'autobus j-esimo (dell'Ente); - Percorrenza annua Autobus(j)=numero di chilometri eserciti dall'autobus j-esimo (dell'Ente) nell'anno solare 2015. <p>L'indicatore I2(i) sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale</p> <p>All'Ente con indicatore I2 pari a 1, sarà assegnato il punteggio massimo P2max:</p> <p>$I2_{\max} \cdot P2_{\max} = 20$ punti.</p> <p>All'Ente con indicatore I2 compreso tra 0,15 e 0,99 sarà assegnato il punteggio pari a 15;</p> <p>Nel caso di Ente con indicatore I2 compreso tra 0 e 0,15, sarà assegnato direttamente I1=10</p>	20
TOTALE		
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 35/100		
Totale		100

Fondo	FESR
Azione	4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e gestori servizi di trasporto pubblico urbano
Dotazione	5.000.000,00
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (4.6)
Indicatore di realizzazione	Aziende aderenti al sistema di bigliettazione integrata

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni di acquisto e installazione beni e servizi espressamente destinati a sistemi tecnologici di “a bordo” di mezzi pubblici e “a terra” presso fermate e/o nodi interscambio, con le finalità di migliorare i sistemi di TPL.</p> <p>Il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi e pertanto dovrà essere tenuto in debito conto del disposto sulle “Compensazioni di servizio pubblico” ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori di servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007.</p> <p>L'acquisto e installazione di nuovi sistemi potrà riguardare sia i sistemi di monitoraggio e rilevamento della flotta che sistemi informativi o di assistenza all'utenza, sia a bordo dei mezzi che alle fermate o nei nodi di interscambio, favorendo operazioni integrate per l'innalzamento del livello del TPL.</p>
Spese ammissibili	Spese effettivamente sostenute dal Beneficiario per la fornitura di beni e relativi servizi funzionali all'intervento
Forma ed entità del contributo finanziario	Il contributo in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione.
Requisiti di Ammissibilità	Coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti locali
Ulteriori disposizioni attuative	Nel caso in cui il beneficiario sia il “soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico”, con riferimento alla proprietà dei beni e attrezzature strumentali acquistati e dei veicoli migliorati in quanto destinatari dell'installazione, dovrà ricorrere un vincolo di reversibilità all'Ente Pubblico istituzionalmente competente per il servizio, per renderlo disponibile ai nuovi soggetti aggiudicatari del servizio previo riscatto della quota residua di ammortamento del soggetto gestore, nei casi in cui al punto 1 della misura 5 dell'Allegato A della deliberazione n.49 del 2015 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, del valore di subentro di cui al punto 4 della medesima misura.

Azione 4.6.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI		
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Massimo
Capacità di contribuire alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi qualificanti del sistema di gestione del servizio capaci di intervenire sulla programmazione/pianificazione (ad es. introduzione di sistemi di rilevamento dei flussi di traffico ai fini dell'adeguamento del rapporto tra domanda e offerta, adozione di soluzioni tecnologiche di monitoraggio del trasporto pubblico aperte, modulari, scalabili ecc.). Tali elementi dovranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	25
Capacità di migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del relativo funzionamento	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione di elementi qualificanti di monitoraggio, controllo e gestione operativa del trasporto pubblico (ad esempio: introduzione di tecnologie di comunicazione centro-bordo e centro-conducente bidirezionale ecc.). Tali elementi dovranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	10
Contributo al miglioramento del monitoraggio, controllo e valutazione, a consuntivo, dell'efficienza del servizio	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di strumenti di analisi del servizio esercito (strumenti di business intelligence), capaci di identificare carenze e contribuire all'adozione di misure di maggiore efficienza (ad es. misura in tempo reale della domanda attraverso il rilevamento dei livelli di frequenza dell'utenza a bordo e alle fermate, adozione di soluzioni capaci di garantire l'esportabilità delle informazioni sullo stato della flotta verso sistemi regionali ecc.). Tali elementi dovranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	30
Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi che innalzano il livello della qualità e della sicurezza degli utenti, con riguardo particolare alle fasce deboli (ad esempio: sistemi di informazione audio video a bordo bus, video-sorveglianza e sistemi di controllo remoto, etc. ...). Tali elementi dovranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	15
Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi di gestione unificata (comunque di integrazione) di	15

tariffaria territoriale in modalità elettronica	più bacini di utenza dei servizi di trasporto del rapporto tra sistemi a terra e sistemi a bordo Tali elementi dovranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	
Criterio Premiale: Completamento del Sistema Integrato dei progetti ITS (SIITS) della Regione Siciliana realizzati nei precedenti cicli di programmazione		5
Totale Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 35/100		100

Fondo	FESR
Azione	4.6.4 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di <i>charginghub</i>
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Dotazione	30.601.514,67
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (4.6) Emissione di gas da effetto serra da trasporti stradali (4.6 a) Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (4.6 b)
Indicatore di realizzazione	Estensione in lunghezza (Piste ciclabili)

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>L'Azione prevede la realizzazione di tracciati ciclopedonali secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e tutela dell'utenza.</p> <p>Gli interventi potranno riguardare, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento della rete ciclabile e ciclopedonale mediante la realizzazione di nuovi tratti con caratteristiche tecniche adeguate al contesto infrastrutturale, paesaggistico, storico e ambientale del territorio attraversato, nel rispetto della normativa di settore vigente; - realizzazione di aree di sosta e parcheggi attrezzati dedicati alle biciclette; - realizzazione di servizi strettamente funzionali all'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile; - installazione di dispositivi finalizzati al monitoraggio della mobilità ciclistica ed alla videosorveglianza della pista ciclopedonale, contro i furti delle biciclette e le aggressioni.
Spese ammissibili	Gli interventi si sostanziano in lavori pubblici (opere e impiantistica).
Forma ed entità del contributo finanziario	Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
Requisiti di ammissibilità	Coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti locali

Azione 4.6.4 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
Capacità di integrare gli spostamenti su bicicletta nei sistemi di mobilità sostenibile in comuni o aggregazioni di comuni con caratteristiche urbane	l'infrastruttura proposta consente una modesta capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	30	50
	l'infrastruttura proposta consente una sufficiente capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	40	
	l'infrastruttura proposta consente una buona capacità di spostamenti su bicicletta in ambito territoriale (da e per luoghi di lavoro, commerciali, strutture di interesse pubblico etc.).	50	
Capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano	: in caso di modesta capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano o di assenza di atti giustificativi	15	30
	in caso di dimostrata sufficiente capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano	25	
	in caso di dimostrata buona capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano	30	
Capacità di promozione dell'integrazione modale	in caso di assenza di capacità di promuovere l'integrazione modale	0	10
	in caso di dimostrata sufficiente capacità di promuovere l'integrazione modale	5	
	in caso di dimostrata buona capacità di promuovere l'integrazione modale	10	
Capacità di miglioramento del paesaggio urbano e valorizzazione dei luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica	in assenza di elementi di valutazione	0	10
	nel caso che l'infrastruttura da realizzare proponga una sufficiente capacità di migliorare il paesaggio urbano e valorizzare i luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica	5	
	nel caso che l'infrastruttura da realizzare proponga una buona capacità di migliorare il paesaggio urbano e valorizzare i luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica	10	
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 50/100			Totale
			100

Fondo	FESR
Azione	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana – Dipartimento Ambiente
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Dotazione	28.905.784,94
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Popolazione dell'area esposta a rischio frane (5.1)
Indicatore di realizzazione	Prevenzione e gestione dei rischi: popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera inserite nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis").
Spese ammissibili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma, nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nella Convenzione di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento. 2. Nel solo caso di realizzazione di OOPP, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa; • acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6; • indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere • spese generali come previste dalla normativa vigente. 3. Per la determinazione della spesa ammissibile dovrà essere utilizzato il prezzario regionale vigente e nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso alle analisi dei prezzi. Per la fornitura di beni e servizi la relativa quantificazione, per essere ammessa, dovrà essere supportata da una puntuale e rigorosa indagine di mercato nel rispetto dei contenuti e nelle forme previste dalla normativa vigente sugli appalti.

segue
**Spese
ammissibili**

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di OO.PP, giusto quanto disposto dall'art. 216 del D.Lgs.vo 50/2016 in attesa di apposito decreto:
 - a) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - b) rilievi, accertamenti e indagini;
 - c) allacciamenti ai pubblici servizi;
 - d) imprevisti;
 - e) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
 - f) accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 se previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili, che possono prevedere clausole di revisione prezzi.
 - g) spese di cui all'articolo 24, comma 4, del codice 50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuate in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
 - h) spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
 - i) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - j) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
 - k) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - l) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

	<p>9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.</p> <p>10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.</p> <p>11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.</p> <p>12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.</p> <p>13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.</p>
Forma ed entità del contributo finanziario	<p>1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.</p> <p>2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.</p>
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sito a elevata (o alta) criticità idraulica/idrogeologica (classificazione nelle prime due classi di rischio: R4, R3, AA, A) individuato dal PAI o per il quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica a livello di uno dei 107 bacini idrografici della Regione; • Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis"); • Validazione dell'intervento da parte della Regione (Dipartimento Regionale dell'Ambiente) o altro soggetto competente secondo le procedure stabilite nel DPCM 28/05/2015 e s.m.i., (adeguatezza progettuale e coerenza con la finalità di mitigazione del rischio idrogeologico); • Livello di progettazione almeno preliminare.

Azione 5.1.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI					
Criteri di valutazione	Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo	Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Classe:	Coefficiente:			
Popolazione a rischio diretto	>50.000	8	60	60	Elaborato grafico specifico correlato ad un prospetto riepilogativo contenente i dati numerici risultanti all'anagrafe del comune sia dei residenti che dei domiciliati
	10.000 - 50.000	7	52,50		
	5.000 - 10.000	6	45		
	1.000 - 5.000	5	37,50		
	500 - 1.000	4	30		
	100 - 500	3	22,50		
	50 - 100	2	15		
	< 50	1	7,50		
	0 (ne stima)	0	0		
Beni a rischio grave	<ul style="list-style-type: none"> • Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc) • Edifici residenziali in centro abitato • Edifici residenziali in nucleo abitato • Insediamenti produttivi/commerciali • Industrie a rischio incidente rilevante 	4	30	30	Elaborato Grafico specifico
	<ul style="list-style-type: none"> • Life linea (elettrodotti, acquedotti, oleodotti, Linee telefoniche, ecc) • Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) • Case agrarie • Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali strade comunali / altre linee ferroviarie) • Beni culturali 	3	22,50		
	<ul style="list-style-type: none"> • Aree naturali protette di interesse rilevante • Altre strutture di interesse pubblico (ex depuratori) 	1	7,50		
	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun bene a rischio grave • NO stima 	0	0		
Frequenza dell'evento (alluvioni, erosione costiera, valanghe)	0 < T < 20	7	30	30	Annuari e/o atti certificati rispetto alla frequenza degli eventi dichiarati
	20 < T < 50	6	25,77		
	50 < T < 100	5	21,40		
	100 < T < 200	4	17,40		
	200 < T < 300	3	12,80		
	300 < T < 500	2	8,50		
	T < 500	1	4,20		
Frequenza evento (Frane)	Rapida	2	30	30	
	Lenta	1	15		
Quantificazione del danno economico atteso	Presente		10	10	Elaborato specifico
	Non presente		0		

Criteri di valutazione	Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo	Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Classe:	Coefficiente:			
Riduzione del numero di persone a rischio diretto	>50.000	8	30	30	Elaborato grafico specifico correlato ad un prospetto riepilogativo contenente i dati numerici risultanti all'anagrafe del comune sia dei residenti che dei domiciliati
	10.000 - 50.000	7	26,25		
	5.000 - 10.000	6	22,50		
	1.000 - 5.000	5	18,75		
	5.000- 1.000	4	15		
	100 - 500	3	11,25		
	50 - 100	2	7,50		
	< 50	1	3,75		
	0 (ne stima)	0	0		
Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente.	AA – R4	1	20	20	Verifica in capo al Dipartimento Ambiente, attestata unitamente al Requisito di ammissibilità "Validazione ..."
	A – R3	0,75	15		
Completamento di interventi già avviati	SI	1	10	10	Atti comprovanti gli interventi avviati e/o realizzati
	NO	0	0		
Esistenza di misure di compensazione e di mitigazione	SI	1	5	5	Appositi elaborati tecnici e/o simulazioni atti a dimostrare la validità dell'intervento proposto
	NO	0	0		
Livello di progettazione approvata	Esecutivo	1	10	10	Atto di approvazione tecnica e amministrativa
	Definitivo	0,66	6,66		
	Preliminare	0,33	3,33		
CRITERI PREMIALI					
Criteri di valutazione	Documentazione comprovante il possesso del requisito			Punteggio	
Cantierabilità e cronoprogramma	Attestazione RUP rispetto al livello di progettazione, all'acquisizione di tutti i pareri ed alle specifica sulla tempistica attraverso apposito cronoprogramma			5	
Green Public Procurement	• relazioni a supporto delle politiche adottate coerenti con i GPP • elaborati tecnici • elaborati amministrativi			5	
Utilizzo di infrastrutture verdi	• elaborati tecnici ed economici			5	

Fondo	FESR
Azione	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana – Dipartimento Ambiente
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Dotazione	4.519.563,85
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Popolazione dell'area esposta a rischio frane (5.1)
Indicatore di realizzazione	Prevenzione e gestione dei rischi: popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
LA DELEGA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI E' IN ATTO SOSPESA IN ATTESA DELLE INDICAZIONI DA EMANARSI A CURA DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' DELL'AZIONE	
Operazioni ammissibili	
Spese ammissibili	
Forma ed entità del contributo finanziario	
Requisiti di ammissibilità	

(Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)

LA DELEGA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI E' IN ATTO SOSPESA IN ATTESA DELLE INDICAZIONI DA EMANARSI A CURA DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' DELL'AZIONE

[illegible]

Fondo	FESR
Azione	5.3.3 - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Protezione Civile
Beneficiari	Regione, Enti Pubblici, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni
Dotazione	1.378.736,55
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Resilienza ai terremoti degli insediamenti. Protezione Civile -(5.3)
Indicatore di realizzazione	Interventi di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	Interventi su edifici pubblici strategici e rilevanti (quali ospedali, scuole, caserme, centri di coordinamento etc.) e/o presidi operativi di Protezione civile C.O.C. – C.O.M. – C.C.S. – DICOMAC, vie di fuga, elisuperfici, aree di protezione civile di cui alla pianificazione regionale di settore. . Priorità è riservata ai centri denominati C.U.O.R.E. (Centri Unificati Operativi della Regione Siciliana per l'Emergenza) giusta condivisione della Giunta Regionale n.454 del 23/10/2017
Spese ammissibili	<p>Le spese ammissibili sono quelle definite , nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma.</p> <p>Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per investimenti (interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico relativi ai lavori necessari all'adeguamento di strutture centrali e e periferiche di protezione civile), comprensivi di opere edili per la realizzazione di vani tecnici, ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla funzionalità dell'edificio, tali da restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente (non sono consentiti interventi di sostituzione edilizia). Si applicano le limitazioni di cui alla O.P.C.M. 3907/2010 e seguenti (Art.8 comma1) che definisce anche il costo convenzionale di intervento. • spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici • spese tecniche relative alla progettazione (progetto definitivo ed esecutivo), direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, indagini geognostiche, preliminari e di qualsiasi altra natura in supporto alla progettazione, spese di valutazione di impatto ambientale, spese di collaudo statico e tecnico-amministrativo; • spese per l'acquisizione ed installazione di macchinari e impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento ed addestramento del personale incaricato, esclusivamente se incluso nel capitolato di fornitura delle attrezzature;

<p><i>segue</i> Spese ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spese per investimenti materiali ed immateriali, realizzazione banche dati, servizi informatici etc. • imposta sul valore aggiunto (IVA), solo se non è recuperabile • indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc.) finalizzate all'esecuzione delle opere).connessi con l'intervento; • spese per informazione e pubblicità, ivi comprese quelle per produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi; • acquisizione di terreni e aree non edificate o immobili necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi relativi alle opere da realizzare, ricadano nei limiti del 10% dell'importo del progetto; • spese per oneri tecnici, riconosciute ammissibili nel limite del 10% del totale dell'importo a base d'asta, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento <p>Restano escluse dall'ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. • le spese relative al funzionamento ed alla manutenzione ordinaria dell'opera; • per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali • restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali; <p>Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.</p>
<p>Forma ed entità del contributo finanziario</p>	<p>Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i piani di protezione civile legati al rischio sismico/vulcanico etc. • Edifici pubblici strategici e rilevanti (quali ospedali, scuole, caserme, centri di coordinamento, etc.) e/o presidi operativi di Protezione civile(vie di fuga, elisuperfici. Aree di portezione civile) di cui alla pianificazione regionale di settore. • Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG) • Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) a livello territoriale

Azione 5.3.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Indicatori/Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo*
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative e riduzione degli impatti ambientali.		0	10
Priorità delle opere in relazione a insufficiente copertura dei presidi di protezione civile a livello territoriale, inteso come localizzazione in aree a minore sostenibilità del rischio* *Riferimento al Documento "Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio-territoriale)"		0	20
Livello di valutazione della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) a livello comunale		0	10
Adeguatezza al Programma di rete delle infrastrutture eliportuali, ai piani regionali delle vie di fuga e dei presidi operativi, in conformità alle strategie di sviluppo del Sistema Regionale di Protezione Civile: <ul style="list-style-type: none"> - centri denominati C.U.O.R.E. - C.O.C. – C.O.M. – C.C.S. – DICOMAC; - elisuperfici; - vie di fuga; - aree di protezione civile; - altri edifici strategici (rispettando per la selezione l'ordine di priorità sopra elencato)		0	30
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: territorio e popolazione presidiata		0	10
Livello di progettazione esecutivo		0	10
Attestazione della disponibilità dell'area per la realizzazione dell'intervento		0	5
Attestazione della destinazione d'uso e inalienabilità del bene		0	5
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 70/100		TOTALE	100

* Il punteggio è attribuito in modo assoluto (0/n).

Fondo	FESR
Azione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana –Dipartimento Beni Culturali
Beneficiari	Regione Siciliana anche in convenzione con gli altri Enti titolari dei beni; Stato; Enti Locali; Enti ecclesiastici e Fondazioni in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana.
Dotazione POR	5.213.380,71
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Indice di domanda culturale del patrimonio statale - Indice di domanda culturale del patrimonio non statale (6.7)
Indicatore di realizzazione	Interventi di tutela del patrimonio culturale

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>interventi di restauro del patrimonio culturale, materiale e immateriale, secondo i limiti previsti dall'art. 3.1 del Reg. (UE)1301/2013 finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio idrogeologico, ove il caso; realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita; Interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle collezioni; acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche;</p> <p>interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;</p> <p>interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza. Interventi per il raggiungimento dei requisiti minimi di qualità individuati nel corso del Progetto Pilota finanziato con i fondi del POAT MiBACT</p>
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • spese per l'esecuzione di lavori, adeguamento impianti e normativo (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento) nel rispetto degli interventi ammissibili; • opere di recupero del patrimonio edilizio, storico, archeologico e monumentale esistente (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, consolidamento statico, restauro); • spese per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi di fruizione, di accoglienza e di conservazione e restauro del patrimonio culturale, materiale ed immateriale; • spese per progettazione, rilievi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell'Ente beneficiario); • accertamenti e indagini archeologiche; • imprevisti (fino al massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta); • opere relative alla realizzazione dei percorsi turistico-culturali, compresi gli interventi di sistemazione minore su viabilità esistente finalizzati alla fruizione delle diverse aree di interesse culturale;

	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di impianti tecnologici, attrezzature, allestimenti, arredi ed altre forniture di beni e servizi connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi, incluse le spese di promozione del progetto • acquisto e realizzazione, fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi; • indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere); • spese per allacciamenti a pubblici servizi; • spese generali, nel limite massimo del 5% dell'importo lavori, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione
Forma ed entità del contributo finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • Il finanziamento in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario, al momento dell'ammissione al finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero delibera di impegno per il cofinanziamento
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento che interessa un attrattore e/o aree di attrazione culturale previsto dall'Allegato 4 POR (Sistema degli Attrattori OS 6.7 – lett. A, B e C) • Gli interventi dovranno ricadere nei Comuni dell'Agenda Urbana compresi nella Tabella C dall'Allegato 4 POR (Sistema degli Attrattori OS 6.7) • Dimensione finanziaria dell'intervento con riferimento agli investimenti per infrastrutture di ridotte dimensioni (art.3.1.e del Reg. UE 1301/2013) e relative soglie come definite dal POR [<i>“... gli interventi saranno limitati alle infrastrutture di piccola scala che non potranno eccedere i 5 mln di Euro; questo limite potrà essere elevato a 10 Mln di euro nel caso di infrastrutture culturali considerate patrimonio mondiale dell'umanità ai sensi dell'art. 1 della Conv. UNESCO/1972. Potranno essere finanziate operazioni integrate (comprendenti azioni complementari concorrenti all'obiettivo della priorità di investimento) che coinvolgono più infrastrutture di piccola scala, per le quali si dimostri il valore aggiunto in termini di sviluppo economico e occupazione, il cui costo totale potrà eccedere le soglie sopra indicate</i>]; • Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06

Azione 6.7.1- CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI					
MACROCRITERIO	CRITERIO	Indicatore / descrittore	GIUDIZIO VALUTATIVO	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO
Efficacia dell'operazione / progetto (35)	Capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori	capacità di carico del luogo interessato dall'intervento, sulla base dell'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite	capacità elevata	14 – 20	20
			capacità media	tra 7 e 14	
			capacità bassa	tra 0 e 7	
	Convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento	numero, la qualità e la coerenza degli altri investimenti ed anche l'effettiva manifestazione di convergenza	Sinergico	da 1 a 15	15
			Non Sinergico	0	
Efficienza attuativa	Congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.	azioni da realizzare così come descritte nel progetto definitivo ovvero esecutivo, e del cronoprogramma e delle singole attività da realizzare	Congruo	da 1 a 10	10
			Non congruo	0	
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (55 punti)	Coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica	dati e informazioni fornite e ne andrà a valutare l'attendibilità e la rispondenza ai fabbisogni attuali e potenziali individuati	Molto coerente da	5 a 10	10
			Poco coerente	da 1 a 4	
			Non coerente	0	
	Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	(informazioni fornite sulle componenti hardware, brevetti e licenze, certificazioni, Know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, sviluppo soluzioni informatiche e personale specializzato, adeguate e coerenti con il progetto	Fortemente innovativo	5 a 10	10
			Poco innovativo	1 a 4	
	Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	(indicazioni relative a protocolli e regolamenti in essere)			5
	Capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali	(informazioni e dei dati forniti per individuare il numero, la modalità e la tipologia di filiere collegate, attivate dal progetto).	Fortemente interdipendente	da 8 a 15	15
			Interdipendente	da 1 a 7	
			Non interdipendente	0	

	Sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole	informazioni e dati forniti in relazione agli aspetti procedurale-amministrativo, tecnico, economico finanziario, gestionale ed operativo			15
Criteri premiali (20 punti)	Livello di cantierabilità della proposta		Progettazione esecutiva	10	10
			Progettazione definitiva	2	
	Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione	dati e informazioni fornite per descriverne modalità e numero di integrazioni realizzate	Integrato	1 a 4	4
			Non integrato	0	
	Green Public Procurement				2
	Progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale	informazioni e dati forniti per la descrizione delle modalità per raggiungere un miglioramento del grado di accessibilità			4
Punteggio soglia per la selezione = 72 punti					TOTALE
					100

Fondo	FESR
Azione	6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana – Dipartimento Beni Culturali
Beneficiari	Regione Siciliana anche in convenzione con gli altri Enti titolari; Stato; Enti Locali; Enti ecclesiastici e Fondazioni (con apposita convenzione)
Dotazione	1.735,553,10
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Indice di domanda culturale del patrimonio statale - Indice di domanda culturale del patrimonio non statale (6.7)
Indicatore di realizzazione	Progettazione e realizzazione di servizi

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di servizi e prodotti divulgativi che consentano di migliorare e di rendere più intensa e coinvolgente la fruizione del patrimonio, attraverso una maggiore comprensione dell'esperienza di visita funzionale anche a proporre innovative forme di offerta culturale. A tal fine le attività saranno focalizzate sullo sviluppo di nuovi contenuti culturali e su modalità di divulgazione e fruizione delle emergenze culturali attraverso soluzioni tecnologiche digitali, ricostruzioni 3D, contenuti digitali ed altre applicazioni tecnologiche. • Promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi collegati agli attrattori culturali (accompagnamento disabili, laboratori didattici per i giovani, centri d'incontro sale lettura, siti web, postazioni internet, organizzazione convegni ed eventi culturali, libri e gadget, punti di ristoro, ecc.). • Creazione/implementazione di archivi digitali, anche previa attività di digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori (manufatti, documentazione fotografica etc.) per favorirne la maggiore, più estesa conoscenza ed accessibilità.
Spese ammissibili	<p>Il costo dell'intervento è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di allestimenti espositivi e museali, di percorsi di visita, interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei beni; • spese per direzione lavori e collaudo connessi agli interventi. Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 10% del totale delle spese per opere edili, murarie ed impiantistiche funzionali all'intervento; • spese di personale esperto impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione in relazione al progetto realizzato; • spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione; • acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresi la realizzazione dei siti internet ed e-commerce, di marchi e/o brevetti; • costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; • acquisti di attrezzature, impianti e dotazioni tecnologiche anche per la fruizione di servizi integrati o in rete; • spese per opere edili, murarie e impiantistiche funzionali all'intervento; • servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori;

	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione applicativi, soluzioni ed allestimenti TIC di supporto alla fruizione e di accompagnamento alla visita dell'attrattore e dei beni collegati; • promozione dei beni e, in generale, del patrimonio incluso nella strategia, al fine di incrementarne la fruizione (organizzazione convegni ed eventi culturali, libri e gadget, punti di ristoro, ecc.) fino ad massimo del 20% del totale costo del totale dell'intervento.
--	--

Forma ed entità del contributo finanziario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il finanziamento in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata. 2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento che interessa un attrattore e/o aree di attrazione culturale previsto dall'Allegato 4 del POR "Sistema degli Attrattori OS 6.7 - lettere A, B e C" individuato anche in esito a quanto condiviso in sede di Accordo Operativo di Attuazione (AOA) con l'AdG del PON Cultura e Sviluppo. • Gli interventi dovranno ricadere nei Comuni dell'Agenda Urbana compresi nella Tabella C dall'Allegato 4 POR (Sistema degli Attrattori OS 6.7) <p><i>Per gli interventi immateriali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06

Azione 6.7.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI					
MACROCRITERIO	CRITERIO	Indicatore / descrittore	GIUDIZIO VALUTATIVO	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO
Efficacia dell'operazione / progetto 35 punti	capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori	<i>capacità di carico del luogo interessato dall'intervento, sulla base dell'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite</i>	<i>capacità elevata</i>	<i>tra 14 e 20;</i>	20
			<i>capacità media</i>	<i>tra 7 e 14</i>	
			<i>capacità bassa</i>	<i>tra 0 e 7</i>	
	capacità di generare una "fruizione di rete" su sistemi interconnessi di risorse	<i>numero di enti/soggetti coinvolti, numero di beni interessati, differenti tipologie di beni messi in rete, ecc.</i>	<i>capacità elevata</i>	<i>tra 11 e 15</i>	15
			<i>capacità media</i>	<i>tra 6 e 10</i>	
			<i>capacità bassa</i>	<i>a 0 e 5</i>	
Efficienza attuativa 10 punti	convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento	<i>numero, qualità e coerenza degli altri investimenti ed anche effettiva manifestazione di convergenza</i>	<i>Sinergico</i>	<i>da 1 a 10</i>	10
			<i>Non Sinergico</i>	<i>0</i>	
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi 55 punti	coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica;	<i>l'attendibilità e la rispondenza ai fabbisogni attuali e potenziali individuati</i>	<i>Molto coerente</i>	<i>da 5 a 10</i>	10
			<i>Poco coerente</i>	<i>da 1 a 4</i>	
			<i>Non coerente</i>	<i>0</i>	
	adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	<i>componenti hardware, brevetti e licenze, certificazioni, Know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, sviluppo soluzioni informatiche e personale specializzato, adeguate e coerenti con il progetto</i>	<i>Fortemente innovativo</i>	<i>da 8 a 15</i>	15
			<i>Poco innovativo</i>	<i>da 0 a 7</i>	
	capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali	<i>informazioni e dei dati forniti per individuare il numero, la modalità e la tipologia di filiere attivate</i>	<i>Interdipendente</i>	<i>da 1 a 5</i>	5
			<i>Non interdipendente</i>	<i>0</i>	
	integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali e/o internazionali,	<i>informazioni e dati forniti per individuare il numero, la modalità e la tipologia di integrazioni con sistemi e reti informative</i>	<i>Integrato</i>	<i>da 1 a 5</i>	5
			<i>Non integrato</i>	<i>0</i>	
	sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole	<i>informazioni e dei dati forniti in relazione agli aspetti procedurale-amministrativo, tecnico, economico finanziario, gestionale ed operativo</i>			15
Criteri premiali 20 punti	Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica	<i>dati e informazioni fornite per descriverne</i>	<i>Congruo</i>	<i>da 1 a 5</i>	5
			<i>Non congruo</i>	<i>0</i>	

	regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione	<i>modalità e numero di integrazioni realizzate</i>		
	Green Public Procurement			2
	Progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale	<i>informazioni e dati forniti per la descrizione delle modalità per raggiungere un miglioramento del grado di accessibilità</i>		9
Punteggio soglia per la selezione = 72 punti				
TOTALE				100

Fondo	FESR
Azione	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo
Beneficiari	Regione Siciliana, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Enti Pubblici, Organismi di Partenariato Pubblico Privato con finalità non economiche, Organismi di diritto pubblico
Dotazione	2.987.306,20
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Turismo nei mesi non estivi (giornate di presenza italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi) - 6.8
Indicatore di realizzazione	Numero di aree oggetto di interventi mirati all'aggregazione dell'offerta turistica

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei principali attrattori dell'area attraverso la realizzazione di apposita segnaletica, <i>infopoint</i> e servizi dedicati quali <i>bike sharing</i>; • Ottimizzazione e promozione di prodotti specifici integrati in raccordo con le Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo in Sicilia " • E – tourism: <ul style="list-style-type: none"> - soluzioni <i>smart</i> che prevedano attività di analisi della <i>brand reputation</i>, di <i>market intelligence</i> e monitoraggio dei mercati con strumenti multimediali; - diffusione di conoscenze e dati statistici in modalità I e rivolti a varie tipologie di pubblico a sostegno della promozione turistica via web.
Spese ammissibili	L'Azione prevede l'acquisizione dei beni e dei servizi funzionali alle attività che caratterizzano le operazioni ammissibili; eventuali spese per opere ed impianti necessari per la realizzazione dell'intervento non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
Forma ed entità del contributo finanziario	Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione dell'intervento nei territori siti del patrimonio culturale inseriti nella World Heritage List UNESCO e nei territori ricadenti in aree di estrema rilevanza archeologica e turistico-attrattiva in coerenza con le "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" (DGR 81/15) • Coerenza con programmazione regionale del settore turistico (tra cui: "Piano regionale di propaganda turistica" ex art. 34 della L.r. 46/67 e/o "Calendario Regionale delle manifestazioni" ex art. 39 L.r. 2/2002 e/o "Programma Promozionale" ex art.1 L.R. 18/86). <p>Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06</p>
Ulteriori disposizioni attuative	Nel caso in cui il beneficiario sia diverso dall'Ente Locale e loro Associazioni/ Consorzi /Unioni, si richiede l'eventuale accordo tra Associazione/Unione dei Comuni dell'Area urbana ed il beneficiario dell'intervento, selezionato tramite evidenza pubblica

Azione 6.8.3 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI			
Criteri	Indicatori/descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Capacità di aggregazione dei diversi distretti turistici interessati per territorio e/o per temi			12
Promozione del territorio e capacità di destagionalizzazione e/o diversificazione dei prodotti turistici			12
Miglioramento della fruibilità dei beni in termini di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento			8
Promozione turismo sostenibile			6
QUALITÀ TECNICA:			12
--coerenza rispetto alla domanda turistica potenziale così come individuata negli strumenti di programmazione del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (Piano di propaganda, etc.)			
-- capacità di concorrere ad incrementare il tasso di turisticità del territorio regionale			
- creazione/potenziamento aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico			
-grado di coinvolgimento e partecipazione attiva del partenariato			
-utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione/informazione			
-capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali			
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (ampiezza del target, rapporto costo contatto dell'intera campagna, etc.)			
CRITERI PREMIALI			6
Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sia sostenuti dallo stesso PO che da altri Programmi finanziati con Fondi SIE			
Green Public Procurement			
Coerenza con i temi del Pilastro 4 "Turismo sostenibile" della Strategia UE per la Macroregione Adriatico – Ionica (EUSAIR)			
Sviluppo di progetti di fruizione integrata delle risorse culturali e naturali nei siti Natura 2000			4
TOTALE			100
Punteggio soglia per la selezione= 60/100			

Fondo	FESR
Azione	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche sociali
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici
Dotazione	16.312.224.62
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (9.3)
Indicatore di realizzazione	Strutture rifunzionalizzate

Orientamenti per la selezione delle operazioni (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>Interventi finalizzati all'incremento della percentuale di bambini tra 0 e 3 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia e ad aumentare la disponibilità di centri di aggregazione e centri educativi diurni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia • adeguamento, rifunzionalizzazione, e ristrutturazione (comprese forniture e arredi) dei centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni. <p>Gli interventi dovranno prevedere specifici interventi di abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di soluzioni tecnologiche (domotica, ITC etc.) nonché soluzioni architettoniche bioclimatiche e tecnologie performanti, valorizzando l'impiego di materiali rispettosi dell'ambiente.</p>
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Per la realizzazione delle operazioni il costo è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili: <ol style="list-style-type: none"> a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti all'acquisto di forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa; b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6; c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere); d) spese generali come definite al successivo comma 4; e) acquisizione di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali al progetto per un importo massimo di €. 100.000,00; f) incremento del patrimonio culturale – libri, riviste, CD, DVD – per un importo massimo di €. 5.000,00

<p><i>segue</i> Spese ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per spese generali da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, di intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti: <ul style="list-style-type: none"> a) Spese per la progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico – amministrativo, consulenze o supporto tecnico – amministrativo, b) Oneri per la sicurezza; c) Imprevisti; • Certificazioni di qualità dei prodotti o servizi; Le spese di esproprio o di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'operazione da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato; • Le spese di acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano dirette connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento; • Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da preveder nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'operazione. • Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati restare anno a carico del Beneficiario; • Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti; • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile; • Sono altresì escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla gestione del servizio, ivi comprese le spese del personale.
<p>Forma ed entità del contributo finanziario</p>	<p>Il contributo finanziario in conto capitale, a fondo perduto, è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.</p> <p>Per le operazioni per le quali si prevede il cofinanziamento, in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie anche in materia di progetti generatori di entrata, il Soggetto proponente, al momento dell'ammissione al contributo finanziario, dovrà produrre il relativo atto di assunzione dell'impegno contabile.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.06.1988, DPRS n.158 del 4/6/1996 e D.A. n.400 S7 del 17.02.2005 e s.m.i.) • Formalizzazione dell'eventuale accordo tra ente promotore o associato in un Agenda Urbana ed il beneficiario dell'intervento;
<p>Ulteriori disposizioni attuative</p>	<p>Gli eventuali soggetti del Terzo Settore affidatari delle strutture oggetto dell'intervento e del relativo servizio dovranno essere regolarmente iscritti ai pertinenti albi nazionali o regionali vigenti e dovranno essere individuati con procedure di evidenza pubblica prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio ed il recupero delle somme erogate.</p>

Azione 9.3.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI					
Criteri	Sub - criteri	Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo
A - Efficacia dell'Operazione (max 9 punti)	A.1 – Numero dei nuovi posti attivati per servizi a favore dell'infanzia	n. : da 0 a 5		0	7
		n. : da 6 a 10		3	
		n. : da 11 a 20		5	
		n. : oltre 20		7	
	A.2 – Servizio attivato in territori senza copertura di “servizi per la prima infanzia”	Attivazione del servizio in territori privi di servizi per la prima infanzia pubblici o autorizzati/iscritti all'albo regionale	NO	0	2
			SI	2	
B. Efficacia attuativa (max 85 punti)	B.1 Progetto proposto da più Comuni in forma associata (associazioni/Unioni/Consorzi) o in associazione con IPAB e/o altri Enti Pubblici	NO		0	2
		SI		2	
	B.2 Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento			2
	B.3 Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di asili nido	Realizzazione di nuovi nidi d'infanzia (asili nido e micro nido) in un bene immobile confiscato	NO	0	2
			SI	2	
	B.4 Inserimento dell'asilo nido in strutture scolastiche esistenti	Integrazione del servizio di nido d'infanzia (asilo nido e micro nido) all'interno di strutture esistenti (scuola dell'infanzia etc.)	NO	0	2
			SI	2	
	B.5 Sostenibilità gestionale ed economica dell'Operazione	Presenza di un Piano di Gestione genericamente adeguato		0	8
		Presenza di un Piano di Gestione appropriato		4	
		Presenza di un Piano di Gestione molto appropriato		8	

Criteri	Sub - criteri	Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo
<i>segue</i> B. Efficacia attuativa (max 85 punti)	B.6 Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	Qualità del progetto tecnico con particolare riguardo alla presenza di soluzioni progettuali a garanzia della sostenibilità ambientale (efficientamento energetico – utilizzo di materiali eco-compatibili e risparmio idrico) e all'adozione di soluzioni innovative (multifunzionalità degli spazi esterni, accessibilità e spazi adeguati all'età della prima infanzia)	Insufficiente	0	24
			Sufficiente	12	
			Buona	20	
			Ottima	24	
		Integrazione con altri interventi	NO	0	2
			SI	2	
	B.7 Qualità del progetto educativo	Qualità del progetto educativo con particolare riguardo. a) alle attività previste ed attenzione ai diversi curricula dei bambini e delle bambine (tempi distesi e rispettosi del bambino, sostegno alla creatività e autonomie dei bambini/e etc.); b) all'adeguatezza del personale (formazione di base del personale educatore, monte ore annuale di formazione in servizio etc.) c) ai metodi di osservazione e valutazione delle attività; d) alle modalità di partecipazione delle famiglie.	Insufficiente	0	
			Sufficiente	12	
			Buona	20	
			Ottima	24	
	B.8 Qualità dei servizi integrativi	Qualità ed articolazione di attività/servizi integrati a quelli ordinari	Insufficiente	0	5
			Sufficiente	2	
			Buona	4	
			Ottima	5	
	B.9 Flessibilità dell'orario in funzione dell'esigenza dell'utenza	Organizzazione degli orari del servizio erogato rapportato alle esigenze e fabbisogni dell'utenza e delle famiglie	NO	0	6
			SI	6	

Criteri	Sub - criteri	Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo
<i>segue</i> B. Efficacia attuativa (max 85 punti)	B.10 Livello di innovatività dell'Operazione (rispetto ai fabbisogni dell'utenza, complementarietà con altri strumenti etc.)	Previsione di attività e modalità di accoglienza, erogazione del servizio ed integrazione di bambini diversamente abili e/o stranieri ed interazioni con altri interventi e strumenti ad essi indirizzati	Insufficiente	0	8
			Sufficiente	4	
			Buona	6	
			Ottima	8	
C. Criteri premiali	C.1 Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)	Livello Esecutivo del progetto dei lavori	NO	0	6
			SI	6	
TOTALE					100
Punteggio soglia per la selezione= 60/100					

Fondo	FESR
Azione	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche sociali
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, <i>(Terzo Settore e No Profit non sono beneficiari di operazioni selezionate dalle Autorità urbane)</i>
Dotazione	10.766.508,96
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale 9.3
Indicatore di realizzazione	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati - Strutture rifunzionalizzate

Orientamenti per la selezione delle operazioni SA (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>L'Azione finanzia interventi che garantiscano il rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio - assistenziali fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.06.1988, DPRS n.158 del 4/6/1996 e s.m.i.); - dell'art.7 – “Principio di pari opportunità e non discriminazione” e dell'art.8 – “Sviluppo sostenibile” del Regolamento (UE) n.1303/2013, prevedendo specifici interventi di abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di soluzioni tecnologiche (domotica, ITC etc.) nonché soluzioni architettoniche bioclimatiche e tecnologie performanti, valorizzando l'impiego di materiali rispettosi dell'ambiente. <p>Gli investimenti in infrastrutture sono finalizzati ad aumentare la disponibilità di strutture/posti per persone anziane e per persone con limitazioni nell'autonomia ed a migliorare la qualità dei servizi, prendendo in considerazione anche iniziative innovative nel contesto regionale. Per la loro attivazione è previsto che sia formalizzato l'eventuale accordo tra ente promotore o associato in un Agenda Urbana ed il beneficiario dell'intervento</p>
Spese ammissibili	<p>Per la realizzazione delle operazioni il costo è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti all'acquisto di forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa; b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6; c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere); d) spese generali come definite al successivo comma 4; e) acquisizione di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali al progetto per un importo massimo di €. 100.000,00; f) incremento del patrimonio culturale – libri, riviste, CD, DVD – per un importo massimo di €. 5.000,00 <ul style="list-style-type: none"> a) Oneri per la sicurezza; b) Imprevisti; c) Certificazioni di qualità dei prodotti o servizi;

<p><i>segue</i></p> <p>Spese ammissibili</p>	<p>Per spese generali da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, di intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese per la progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico – amministrativo, consulenze o supporto tecnico – amministrativo • Le spese di esproprio o di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'operazione da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato; • Le spese di acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano dirette connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento; • Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'operazione. • Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati restare anno a carico del Beneficiario; • Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti; • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile; • Sono altresì escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla gestione del servizio, ivi comprese le spese del personale
<p>Ulteriori disposizioni attuative</p>	<p>. Gli eventuali soggetti del Terzo Settore affidatari delle strutture oggetto dell'intervento e del relativo servizio dovranno essere regolarmente iscritti ai pertinenti albi nazionali o regionali vigenti e dovranno essere individuati con procedure di evidenza pubblica prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio ed il recupero delle somme erogate.</p>
<p>Forma ed entità del contributo finanziario</p>	<p><i>Investimenti in infrastrutture</i> Concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi finalizzati ad aumentare la disponibilità di strutture/posti per persone anziane e per persone con limitazioni nell'autonomia ed a migliorare la qualità dei servizi.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<p><i>Investimenti in infrastrutture</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la normativa/pianificazione/programmazione di settore

Azione 9.3.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRIPTORI, PESI					
Criteri		Indicatori/descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo
Efficacia dell'operazione	Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento		Intervento:	20	20
			pienamente coerente		
			molto coerente	15	
			mediamente coerente	10	
			genericamente e/o appena coerente	5	
Efficacia attuativa	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con altri enti pubblici		SI	5	5
			NO	0	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente		Un punto ogni 2 punti percentuali di cofinanziamento		5
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	Sostenibilità gestionale e finanziaria		Presenza di un Piano di Gestione molto appropriato	20	20
			Presenza di un Piano di Gestione mediamente appropriato	15	
			Presenza di un Piano di Gestione sufficientemente appropriato	10	
			Presenza di un Piano di Gestione appena e/o genericamente adeguato	5	
	Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura	Qualità del progetto tecnico con particolare riguardo alla presenza di soluzioni progettuali a garanzia della sostenibilità ambientale e all'adozione di soluzioni innovative in quanto all'accessibilità e ed adeguatezza degli spazi all'utenza	Ottima	30	30
			Buona	24	
			Media	18	
			Sufficiente	12	
			Insufficiente	6	
	Capacità di contribuire al potenziamento dei servizi erogati dai centri urbani				10
Criterio Premiale: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		Livello Esecutivo del progetto	Si	10	10
			No	0	
Punteggio di soglia per la selezione= 60/100				TOTALE	100

Fondo	FESR
Azione	9.3.8 – Finanziamento investimenti per la riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche sociali
Beneficiari	<i>Amministrazione regionale attraverso le strutture di presidio dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri (ASP, ecc.).</i>
Dotazione	6.076.259,33
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale 9.3
Indicatore di realizzazione	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati - Strutture rifunzionalizzate

La selezione delle operazioni avverrà nell'ambito della Procedura negoziata con valutazione della qualità progettuale, nella quale le Autorità Urbane interverranno con proprie indicazioni, come specificato nelle successive "Ulteriori disposizioni attuative"	
Operazioni ammissibili	L'Azione prevede la realizzazione di interventi, anche a carattere pilota, relativi al potenziamento servizi territoriali socio-sanitari (SRT, Hospices, strutture di riabilitazione intermedia post – acutie, poliambulatori specialistici di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri) nelle aree urbane indicate dai documenti di programmazione. A titolo esemplificativo, non esaustivo: l'adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l'adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l'equità nell'accesso alle cure.
Spese ammissibili	Opere, beni e servizi funzionali all'intervento proposto.
Forma ed entità del contributo finanziario	Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100 % dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal POR. • Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore • Per gli interventi relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri: <ul style="list-style-type: none"> a) Localizzazione degli interventi nelle aree interne e nelle aree urbane (ad esclusione dell'intervento di telemedicina) b) Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore
Ulteriori disposizioni attuative	ITI Aree Urbane (Agenda Urbana) In riferimento alla quota di risorse devoluta all'attuazione integrata di strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (ITI/Agende urbane), la selezione delle operazioni avverrà nell'ambito delle indicazioni che le Autorità Urbane forniranno a seguito di specifica concertazione con le ASP di riferimento.

Azione 9.3.8 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Azione integrazione socio - sanitaria				
Criteri		Indicatori/descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Capacità dell'intervento di promuovere integrazione sociosanitaria				30
Significatività della domanda soddisfatta				20
Completamento interventi già finanziati o cofinanziati con altri programmi				10
Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti				20
<i>Criterio Premiale: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)</i>				20
			TOTALE	100
Punteggio di soglia per la selezione= 60/100				
Azione pilota di telemedicina				
Criteri		Indicatori/descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto a:	capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA			30
	grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale di fruibilità (massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che potranno utilizzare i servizi implementati)			30
Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma (Asse 2) o finanziati da altri fondi				20
<i>Criterio Premiale: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)</i>				20
			TOTALE	100
Punteggio di soglia per la selezione= 60/100				

Fondo	FESR
Azione	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi
Centro di Responsabilità	Regione Siciliana - Dipartimento Infrastrutture
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, ex IACP ed altri enti pubblici
Dotazione	42.780.267,22
Orientamenti per l'attuazione (POR)	
Indicatore di risultato	Famiglie in condizioni di disagio abitativo (9.4)
Indicatore di realizzazione	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane - Alloggi ripristinati nelle aree urbane

Orientamenti per la selezione delle operazioni (da procedura riservata IACP - D.D.G. n.668 del 06/04/2017) (Art. 5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana – O.I.)	
Operazioni ammissibili	<p>1. Sono oggetto d'intervento gli edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti, singoli o aggregati in "quartieri", con alloggi di proprietà pubblica comunale e localizzati nei Comuni titolari dell'Agenda Urbana.</p> <p>2. L'Azione finanzia, pertanto, la realizzazione di interventi per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Sono, altresì, compresi interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, benessere per gli utenti, sicurezza statica, sicurezza impianti, accessibilità, ecc.</p> <p>Gli interventi potranno prevedere la creazione di spazi socio-educativi, ricreativi e sportivi, culturali, e servizi abitativi di pertinenza, in favore dei soggetti beneficiari di alloggi sociali (e prioritariamente rivolti a questi ultimi), mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni delle strutture esistenti. Tale tipologia di intervento è ammissibile soltanto se associata alla tipologia di cui al precedente elenco e per una percentuale non superiore al 30% importo totale dell'intervento.</p>
Spese ammissibili	<p>Spese di investimento ammissibili come di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti; • Interventi per l'adeguamento e il miglioramento dell'impiantistica; • Interventi per il superamento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni; • Interventi di frazionamento/accorpamenti di alloggi anche con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa (anche adeguandola alle innovazioni normative); • Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento della classe della prestazione energetica; • Interventi di rimozione manufatti e componenti edilizie in presenza di materiali nocivi e pericolosi.
Forma ed entità del contributo finanziario	Finanziamento in conto capitale concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'intervento, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento • Interventi abitativi realizzati all'interno delle agende urbane o all'interno di un approccio integrato (piano integrato locale, contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socioeconomico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate - su infrastrutture e su gruppi destinatari - e fonti di finanziamento) <p>Coerenza con i principi guida del Piano Nazionale contro la povertà (linee guida SIA, ecc.)</p>

Azione 9.4.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione		Indicatori/Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Significatività della domanda soddisfatta		Un punto ogni 5 alloggi riqualificati	10	10
Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		Progetto di livello Definitivo	5	10
		Progetto di livello Esecutivo	10	
Criteri Premiali	Adozione di criteri di edilizia sostenibile (es: bioedilizia e bioarchitettura) nonché di soluzioni strutturali o tecnologiche per il risparmio energetico	Presenza di interventi che adottano criteri di edilizia sostenibile e soluzioni per il risparmio energetico	10	10
		Presenza di interventi che adottano criteri di edilizia sostenibile o soluzioni per il risparmio energetico	5	
		Assenza di interventi	0	
	Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente non ancora pienamente utilizzato e quello in disuso (con riferimento alla riqualificazione degli edifici dei centri storici)	Presenza di interventi di recupero del patrimonio non pienamente utilizzato e/o in disuso localizzati nei centri storici	5	5
		Assenza di interventi	0	
Criteri di valutazione del Piano Integrato	Complementarietà con altri interventi finanziati dal FSE	Presenza interventi finanziati dal FSE che intervengono sull'area oggetto di intervento strettamente correlati agli interventi proposti	10	10
		Presenza interventi finanziati dal FSE che intervengono sull'area oggetto di intervento genericamente correlati agli interventi proposti	5	
		Assenza di interventi	0	
	Capacità di contribuire alla riduzione del disagio sociale e alla rigenerazione fisica, sociale ed economica dell'area	Fabbisogni e Obiettivi del Piano Integrato orientati al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate e al contestuale potenziamento/realizzazione di servizi per l'area oggetto di intervento	15	15
		Fabbisogni e Obiettivi del Piano Integrato orientati esclusivamente al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate	5	

<i>segue</i> Azione 9.4.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione		Indicatori/Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
<i>segue</i> Criteri di valutazione del Piano Integrato	Grado di coinvolgimento degli stakeholder coinvolti nella concezione e implementazione del piano	Attività partenariali condotte, in fase ex ante e in itinere, con pertinenti tecniche di coinvolgimento degli stakeholder istituzionali adeguatamente rappresentativi rispetto all'area, ai fabbisogni e alle tematiche della parità di genere, disabilità e non discriminazione	15	15
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante e in itinere, con generiche tecniche di coinvolgimento degli attori istituzionali locali adeguatamente rappresentativi rispetto all'area, ai fabbisogni e alle tematiche della parità di genere, disabilità e non discriminazione	10	
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante e in itinere, con generiche tecniche di coinvolgimento degli attori istituzionali locali	5	
		Assenza di adozione di tecniche per il coinvolgimento partenariale condotte in fase ex ante ed in itinere	0	
	Partecipazione delle comunità locali coinvolte nella definizione dei fabbisogni del piano e degli strumenti partecipativi di rigenerazione dell'area	Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento pertinenti e rivolte ad un rappresentativo partenariato sociale conoscitore dei fabbisogni dell'area oggetto di intervento	15	15
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento generiche e rivolte ad un rappresentativo partenariato sociale conoscitore dei fabbisogni dell'area oggetto di intervento	10	
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento generiche e rivolte ad un partenariato sociale	5	
		Assenza di adozione di tecniche per il coinvolgimento partenariale condotte in fase ex ante ed in itinere	0	

<i>segue</i> Azione 9.4.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE, INDICATORI/DESCRITTORI, PESI				
Criteri di valutazione		Indicatori/Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo
<i>segue</i> Criteri di valutazione del Piano Integrato	Sostenibilità gestionale e finanziaria (se applicabile)	Presenza di un Piano di Gestione dettagliato	5	5
		Assenza di un Piano di Gestione	0	
	Grado di innovazione sociale	Presenza di elementi di innovazione valutabili sulla base della originalità delle soluzioni proposte rispetto all'area e alle modalità di implementazione dell'intervento anche legate a soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale	5	
		Presenza di elementi di innovazione valutabili sulla base dell'originalità delle soluzioni proposte rispetto ai territori anche legate a soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale	3	
		Assenza di informazioni circa la presenza di elementi di innovazione	0	
	TOTALE			100
Punteggio soglia per la selezione= 60/100				